

Pregchiere ispirate dal
Magistero
di
Papa Francesco
Sussidio per l'anno
pregiubilare 2024,
dedicato alla preghiera

A cura di
FRANCESCO
DELL'ORCO

Gennaio 2024



FRANCESCO DELL'ORCO (A CURA DI)

Preghiere ispirate dal Magistero di Papa Francesco
Sussidio per l'anno pregiubilare 2024, dedicato alla preghiera

Dedica

A Papa Francesco, che continuamente ci chiede di pregare per Lui:

“E per favore non dimenticatevi di pregare per me!”

Il logo del Giubileo 2025 riprodotto in copertina si trova in:
<https://www.iubilaeum2025.va/it/giubileo-2025/logo.html>



Mons. Leonardo D'Ascenzo
Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie
Titolare di Nazareth

Presentazione

Papa Francesco nella Lettera a S. E. Mons. Rino Fisichella per il Giubileo 2025, datata 11.2.2022, afferma:” In questo tempo di preparazione, fin da ora mi rallegra pensare che si potrà dedicare l’anno precedente l’evento giubilare, il 2024, a una grande “sinfonia” di preghiera. Anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all’azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce “del cuore solo e dell’anima sola” (cfr At 4,32), che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Preghiera che permette ad ogni uomo e donna di questo mondo di rivolgersi all’unico Dio, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all’azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l’abbondanza della grazia, facendo del “Padre nostro”, l’orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo”¹.

Don Francesco Dell’Orco, parroco di “S. Maria di Costantinopoli” in Bisceglie, dona a tutti noi il presente *Sussidio* che raccoglie preghiere ispirate dal Magistero del Santo Padre², raggruppate attorno ad alcuni nuclei tematici (evangelizzazione; sviluppo umano integrale; laici, famiglia, vita; comunicazione sociale; sacramento della Riconciliazione; vocazioni al ministero ordinato, alla vita consacrata, alla vita laicale; orazioni con le intenzioni di preghiera del Santo Padre Papa Francesco per il nuovo anno) che ci possono aiutare a vivere bene l’anno pregiubilare 2024. Lo ringraziamo per questa fraterna condivisione.

Con l’augurio che la preghiera ci faccia camminare insieme, rendendoci capaci di tenerezza verso tutti, soprattutto i poveri e i sofferenti, vi benedico con tutto il cuore!

Trani, 31.12.2023, Primi Vespri della Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio

+ Leonardo D'Ascenzo

¹ La Lettera si trova in: <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2022/documents/20220211-fisichella-giubileo2025.html>

² I Messaggi e i Discorsi del Santo Padre Papa Francesco si trovano in www.vatican.va

PER L'EVANGELIZZAZIONE

La speranza dei poveri non sarà mai delusa³

O Dio, Padre di Gesù e Padre nostro, Ti ringraziamo perché ascolti i poveri, intervieni in loro favore e li proteggi. Essi confidano in Te ed hanno la certezza di non essere mai abbandonati. Ti supplichiamo umilmente: rendici attenti al loro grido che aumenta e abbraccia la terra intera. Liberaci dall'indifferenza davanti alla sofferenza di milioni di uomini, donne, giovani, bambini che si aggirano per le strade delle nostre città. Donaci la grazia di farci amici i poveri.

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, Salvatore del mondo, che ci hai detto:” Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”, non permettere che sfuggiamo da questa identificazione. Tu hai inaugurato il Tuo Regno ponendo i poveri al centro, affidando a noi, Tuoi discepoli, il compito di portarlo avanti, con la responsabilità di dare speranza ai poveri. Insegnaci a comunicare la speranza anche attraverso la consolazione, che si attua accompagnando i poveri con un impegno che continua nel tempo.

O Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio effuso nei nostri cuori, spronaci a toccare la carne di Cristo nei poveri, ravvivando in noi la consapevolezza che la loro promozione anche sociale manifesta il realismo della fede cristiana. Ricordaci che a volte per restituire speranza basta fermarsi, sorridere, ascoltare. Imprimi dentro di noi la certezza che i poveri ci salvano perché ci permettono di incontrare il volto di Gesù.

O Beata Vergine Maria, umile serva del Signore, custodisci nel Tuo Cuore immacolato i volontari, aiutandoli a crescere nella loro dedizione, scoprendo la bontà che si nasconde nel cuore dei poveri, diventando attenti alla loro cultura e ai loro modi di esprimersi, per poter iniziare un vero dialogo fraterno. Fa' che non dimentichino che i poveri prima di tutto cercano Dio, il suo amore che vuole rendersi visibile attraverso ciascuno di loro. Sostienili nel vivere accanto ai poveri, che hanno bisogno delle loro mani per essere risollepati, dei loro cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della loro presenza per superare la solitudine. *Amen. Alleluia!*

³ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la III Giornata Mondiale dei Poveri, datato 13.6.2019.

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)⁴

O *Dio Padre*, creatore e amante del creato, giusto e provvidente verso tutti i Tuoi figli, nel drammatico momento che stiamo vivendo a causa del Covid-19, ci abbandoniamo con fiducia fra le Tue braccia benedicienti, accogliendo il Tuo invito a tendere la mano al povero, che porta impressa in sé la Tua immagine.

Ti ringraziamo per le mani tese degli operatori sanitari, degli amministrativi, dei sacerdoti, dei volontari, di tutti coloro che lavorano per offrire servizi essenziali a quanti mancano del necessario.

Converti coloro che continuano a tenere le mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà, di cui spesso sono anch'essi complici. Trasforma le loro mani in strumenti di giustizia e di pace per il mondo intero.

O *Signore Gesù*, che hai rivelato di essere presente nei Tuoi fratelli più deboli, ricordaci che i poveri sono con noi per aiutarci ad accogliere la Tua compagnia nell'esistenza quotidiana.

O *Spirito Santo*, scrollaci di dosso l'indifferenza, non lasciarci mai tranquilli e continua a stimolarci al bene. Facci riconoscere e amare Gesù nel volto del povero.

O *Beata Vergine Maria, Madre di Dio*, custodisci nel Tuo Cuore i poveri, Tuoi figli prediletti, e trasforma la nostra mano tesa in un abbraccio di condivisione e di fraternità ritrovata.

Amen. Alleluja!

⁴ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco del 13.6.2020 per la IV Giornata Mondiale dei Poveri che si celebra la 33.ma Domenica del Tempo Ordinario, il 15.11.2020

«I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7)⁵

O Signore nostro Gesù Cristo, Tu sei il primo povero, il più povero tra i poveri perché li rappresenti tutti. Il volto di Dio che ci riveli è quello di un Padre per i poveri e vicino ai poveri. Tutta la Tua opera afferma che la povertà è segno concreto della Tua presenza in mezzo a noi. I poveri, che abbiamo sempre con noi, sono Tuo sacramento. Tu ci chiedi di riconoscerti nella loro vita, lasciandoci evangelizzare attraverso di loro, perché riscopriamo la solidarietà e la condivisione.

Insegnaci a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Tu vuoi comunicarci attraverso di loro. Tu ci chiami ad aprire il nostro cuore per riconoscere le molteplici espressioni di povertà, manifestando il Tuo Regno mediante uno stile di vita coerente con la fede che professiamo. Se non riconosciamo i poveri, tradiamo il Tuo insegnamento e non possiamo essere Tuoi discepoli.

O Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio effuso nei nostri cuori, Tu suscita in noi un'attenzione d'amore per la persona del povero, spronandoci a cercare effettivamente il suo bene. Tu ci spingi ad incontrare i poveri là dove si trovano, ad abbracciarli con tenerezza. Donaci l'umiltà di riconoscerci anche noi poveri, perché solo così riusciremo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza. Illumina e fortifica i membri dei Governi e delle Istituzioni mondali, perché si sentano investiti della responsabilità a costruire un mondo migliore sulla giustizia.

San Damiano de Veuster, apostolo dei lebbrosi, prega per i tanti uomini e donne, che nell'attuale pandemia di coronavirus sono partecipi totalmente della sofferenza di milioni di persone infettate.
Amen. Alleluia!

⁵ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la V Giornata Mondiale dei Poveri, 14.11.2021, datato 13.06.2021

Gesù Cristo si è fatto povero per voi (Cfr 2 Cor 8,9)⁶

O Signore nostro Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato, Ti adoriamo e Ti benediciamo perché, da ricco che eri, Ti sei fatto povero per noi, perché noi diventassimo ricchi per mezzo della Tua povertà. La Tua ricchezza è il Tuo amore che non si chiude a nessuno e a tutti va incontro.

Per amore hai spogliato Te stesso e hai assunto la nostra condizione umana. Per amore Ti sei fatto servo obbediente, fino a morire in croce. Per amore Ti sei fatto pane di vita, perché nessuno manchi del necessario e possa trovare il cibo che nutre per la vita eterna.

Concedici di seguire la strada della Tua povertà- che ci libera e ci rende sereni-, condividendo la vita per amore, spezzando il pane della nostra esistenza con i fratelli e le sorelle, a partire dagli ultimi, perché sia fatta uguaglianza e i poveri siano liberati dalla miseria. Insegnaci ad avvicinarci al povero come a un fratello che tende la mano perché ci alleggeriamo della zavorra e, liberati da tante paure e ansie inconsistenti, approdiamo a ciò che veramente conta nella vita e che nessuno può rubarci: l'amore vero e gratuito.

Ricordaci che la vera ricchezza consiste nell'amore vicendevole che ci fa portare i pesi gli uni degli altri così che nessuno sia abbandonato o escluso. Liberaci dall'attaccamento al denaro che ci impedisce di vedere le esigenze degli altri.

O San Charles de Foucauld, che, nato ricco, hai rinunciato a tutto per seguire Gesù e diventare con Lui povero e fratello di tutti, prega per noi, perché, seguendo il Tuo esempio, non cessiamo mai di essere in tutto poveri, fratelli dei poveri, onorando in loro l'immagine di Gesù. Amen. Alleluia!

⁶ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la VI Giornata Mondiale dei poveri (13.11.2022), datato 13.6.2022. Il Messaggio pontificio si trova in [VI Giornata Mondiale dei Poveri, 2022: Gesù Cristo si è fatto povero per voi \(cfr 2 Cor 8,9\) | Francesco \(vatican.va\)](#)

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la VII Giornata Mondiale dei Poveri -datato 13.06.2023- che si celebra il 19.11.2023⁷

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, con gioia ci ritroviamo intorno alla Tua Mensa per ricevere nuovamente da Te il dono e l'impegno di vivere la povertà e di servire i poveri, nei quali incontriamo il Tuo volto.

Ti ringraziamo perché ci sono tanti uomini e donne che vivono la dedizione ai poveri e agli esclusi e la condivisione con loro, prestando attenzione alla promozione integrale della loro persona. Il Tuo Regno si rende presente e visibile in questo servizio generoso e gratuito.

Illumina le pubbliche istituzioni perché compiano bene il loro dovere, garantendo ad ogni essere umano il diritto all'esistenza, all'integrità fisica, ai mezzi indispensabili per un dignitoso tenore di vita, il diritto alla sicurezza in caso di malattia, di invalidità, di vedovanza, di vecchiaia, di disoccupazione.

O Spirito Santo, che ci doni il discernimento, sotto la Tua guida possiamo riconoscere le vere esigenze dei fratelli poveri. Rendici capaci di prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, accogliendo la misteriosa sapienza che vuoi comunicarci attraverso di loro, figli di Dio.

O Santa Teresa di Gesù Bambino, la tenacia del tuo amore ispiri i nostri cuori, aiutandoci a non distogliere lo sguardo dal povero e a mantenerlo sempre fisso sul volto umano e divino del Signore Gesù Cristo. Amen. Alleluia!

⁷Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/poveri/documents/20230613-messaggio-vii-giornatamondiale-poveri-2023.html>

Preghiera dei catechisti⁸

O Gesù Maestro che hai parole di vita eterna, Ti ringraziamo per averci

chiamati al ministero profetico. Fa' che guidiamo i fratelli e le sorelle all'incontro con Te con le parole e con la vita, con la testimonianza.

Donaci fame e sete della Tua Parola, perché la frequentiamo quotidianamente, facendola diventare nutrimento vitale, per poterla così partecipare agli altri con efficacia e credibilità.

O Spirito Santo, ricordaci che oggi in un contesto di indifferenza religiosa, la nostra parola è sempre un primo annuncio, che per Tua grazia arriva a toccare il cuore e la mente di tante persone che sono in attesa di incontrare Gesù, morto e risorto per la nostra salvezza, che dona il Suo perdono a tutti, se solo apriamo il nostro cuore e ci lasciamo convertire.

O Maria, serva della Parola, intercedi per noi catechisti perché comunichiamo il Vangelo con passione, testimoniando la fede battesimale che accende i cuori, immettendo il desiderio di incontrare il Cristo, frutto benedetto del Tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Amen. Alleluja!

⁸ Ispirata dal Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'Incontro promosso dall'Ufficio Catechistico nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, 30.01.2021

Preghiera per la *Domenica della Parola di Dio*⁹

O Padre tenerissimo, che ti sei rivelato in pienezza nel Tuo Figlio Gesù Cristo, Verbo incarnato, Ti ringraziamo per la lettera d'amore che ci hai indirizzato, la Bibbia. La Tua Parola è in grado di aprire i nostri occhi, facendoci passare dalla dispersione all'unità, spalancando la strada della condivisione e della solidarietà. Ci meravigliamo ascoltando la storia della salvezza, in cui Tu parli e agisci per andare incontro a tutti gli uomini e salvarli dal male e dalla morte.

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, come ai discepoli di Emmaus, ancora oggi ci sveli il senso delle Scritture e spezzi il Pane per noi. La Tua Parola ci narra l'amore misericordioso del Padre che ci chiede di vivere nella carità. La Tua vita è l'espressione perfetta di questo amore che a tutti offre se stesso senza riserve. Ascoltare Te nelle Sacre Scritture per praticare la misericordia, è la sfida posta dinanzi alla nostra vita.

O Spirito Santo, Tu trasformi la Sacra Scrittura in Parola vivente di Dio, vissuta e trasmessa nella fede della Chiesa, da Te animata. Tu che hai ispirato i suoi Autori sacri, continui a realizzare una Tua peculiare forma di ispirazione quando la Chiesa insegna la Sacra Scrittura, quando il Magistero la interpreta autenticamente e quando ogni credente ne fa la propria norma spirituale.

O Beata Vergine Maria, Madre del Signore, beata perché hai creduto nell'adempimento di ciò che il Signore ti aveva detto, accompagnaci nel cammino di accoglienza della Parola di Dio perché, sul Tuo esempio, possiamo leggerla, meditarla, pregarla, annunciarla e testimoniarla con la nostra vita.

Amen. Alleluia!

⁹ Ispirata dalla Lettera Apostolica "*Aperuit illis*" di Papa Francesco -datata 30.09.2019- con la quale viene istituita la Domenica della Parola di Dio (III Domenica del Tempo Ordinario)

Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo¹⁰

O Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, dalla comunione con Te nasce una vita nuova che viviamo come fraternità battesimale, ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare gratuitamente, senza escludere nessuno.

O Dio Padre tenerissimo, Tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi arrivando alla conoscenza della verità e all'esperienza della Tua misericordia grazie alla Chiesa. Tu non Ti sottrai mai al dono della vita, destinando ogni Tuo figlio, da sempre, alla Tua vita divina ed eterna, che ci viene comunicata nel Battesimo. Questo sacramento della nostra salvezza ci dona la fede nel Tuo Figlio Gesù Cristo vincitore del peccato e della morte, ci rigenera a Tua immagine e somiglianza, ci inserisce nel corpo di Cristo che è la Chiesa, ci fa Tuoi figli e figlie adottivi nel Tuo Figlio Unigenito.

O Signore nostro Gesù Cristo, con la Tua passione, morte e risurrezione ci salvi dal peccato e dalla morte, rompendo gli angusti limiti di mondi, religioni e culture. Tu ci chiami a crescere nel rispetto per la dignità dell'uomo e della donna, e a conversione sempre più piena a Te, Verità che dona la vita a tutti. Come il Padre ha mandato Te, anche Tu con il dono dello Spirito Santo hai mandato la Tua Chiesa per la riconciliazione e la salvezza del mondo.

O Spirito Santo, vero protagonista dell'evangelizzazione, Tu ci conduci a Gesù Verità, ci rendi Chiesa in uscita fino ai confini della terra e ci rendi capaci di essere dono gli uni per gli altri. Tu fai di noi la Chiesa che annuncia, celebra e testimonia il Vangelo della salvezza nel rispetto della libertà personale di ognuno, in dialogo con le culture e le religioni dei popoli a cui Gesù ci invia.

Fa' che non manchino mai uomini e donne che, in virtù del loro Battesimo, rispondano generosamente alla chiamata ad uscire dalla propria casa, dalla famiglia, dalla patria, dalla propria Chiesa locale per essere missionari delle genti.

O Beata Vergine Maria, nostra Madre, Ti affidiamo la missione della Chiesa. Unita al Tuo Figlio, fin dall'Incarnazione Ti sei messa in movimento, Ti sei lasciata totalmente coinvolgere nella Sua missione, che ai piedi della croce divenne anche la Tua: cooperare come Madre della Chiesa a generare nello Spirito e nella fede nuovi figli e figlie di Dio. Amen. Alleluia!

¹⁰ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 93.ma Giornata Missionaria Mondiale, datato 9.6.2019

«Eccomi, manda me» (Is 6,8)¹¹

O Dio Padre di misericordia, dal Tuo cuore proviene la chiamata: «Chi manderò?». Fa' che rispondiamo generosamente: «Eccomi, manda me!», uscendo da noi stessi per amore Tuo e del prossimo.

O Gesù, Missionario del Padre, Tu hai sempre obbedito alla volontà del Padre Tuo.

Crocifisso e risorto per noi, con il dono del Tuo Santo Spirito ci rendi Tuoi discepoli, inviandoci in missione verso il mondo.

O Spirito Santo, vogliamo accogliere la Tua presenza nella nostra vita, ascoltando la chiamata alla missione nella vita ordinaria di tutti i giorni. Rendici disponibili ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, vincitore del peccato e della morte, per condividere la Tua vita divina edificando la Chiesa.

O Maria, discepola missionaria del Tuo Figlio Gesù, Stella dell'evangelizzazione e Consolatrice degli afflitti, intercedi per noi perché siamo pronti a metterci al servizio della volontà di Dio, aprendoci ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato.

Amen. Alleluia!

¹¹ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2020, datato 31.05.2020

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)¹²

O Signore nostro Gesù Cristo, che con la Tua gloriosa passione hai trionfato sul peccato e sulla morte, Ti ringraziamo per averci amati per primo. La Tua predilezione nei nostri confronti fa fiorire il miracolo della gratuità, ponendoci in stato di missione.

In questo tempo di pandemia il Tuo Santo Spirito ci spinge a diffondere il buon profumo del Tuo Vangelo, facendoci percepire nel cuore l'urgenza *della missione della compassione*, capace di fare della necessaria distanza un luogo di incontro, di cura e di promozione, cooperando alla trasformazione del mondo e alla custodia del creato.

Noi oggi possiamo toccare la Tua carne sofferente e gloriosa nella storia di ogni giorno e trovare il coraggio di condividere con tutti un destino di speranza, sapendo di essere accompagnati da Te.

O Beata Vergine Maria, prima discepola missionaria, fa' crescere in tutti i battezzati il desiderio di essere sale e luce nelle nostre terre.

Amen. Alleluia!

¹² Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata missionaria mondiale 2021, datato 6.1.2021

«Di me sarete testimoni» (At 1,8) ¹³

O Signore nostro Gesù Cristo, missionario e testimone del Padre, Ti ringraziamo perché in virtù del battesimo ci hai inseriti nel Tuo Corpo che è la Chiesa, rendendoci tutti Tuoi profeti, chiamandoci ad essere annunciatori e testimoni della Tua vita, passione, morte e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità, ad offrire Te, in parole e azioni in ogni ambiente di vita.

Benedici e proteggi i Tuoi discepoli che, a causa di persecuzioni religiose e situazioni di guerra e violenza, sono costretti a fuggire dalla loro terra verso altri Paesi che li accolgono, dove Ti rendono testimonianza. Concedi alla Tua Chiesa di non trascurare nell'attività missionaria la cura pastorale dei migranti. Spronala sempre ad essere "in uscita" verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali per testimoniare la Buona Notizia della Tua salvezza a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale.

O Spirito Santo, sorgente divina inesauribile di nuove energie e della gioia di condividere con gli altri la vita di Cristo, Tu sei il vero protagonista della missione. Senza la Tua ispirazione e il Tuo aiuto nessuno può dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore. Tu ci doni la parola giusta al momento giusto nel modo giusto. Vogliamo vivere con Te nel quotidiano, lasciandoci ristorare e fortificare da Te, per ricevere da Te luce, forza, gioia, coraggio, franchezza per predicare il Vangelo, per confessare la fede nel Signore Gesù fino agli estremi confini della terra.

Maria, Regina delle missioni, prega per noi! Amen. Alleluia!

¹³Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2022- datato 6.1.2022- che si celebra il 23 ottobre

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 97ma Giornata missionaria mondiale 2023, 22 ottobre 2023, datato 6.1.2023¹⁴

Cuori ardenti, piedi in cammino (cfr Lc 24,13-35)

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, Ti ringraziamo perché sempre prendi l'iniziativa di avvicinarti a noi, Tuoi discepoli missionari, camminando al nostro fianco, come hai fatto con i due discepoli di Emmaus. Vogliamo lasciarci accompagnare da Te che ci spieghi il senso delle Scritture, fai ardere il nostro cuore, ci illumini e ci trasformi, affinché possiamo annunciare al mondo il Tuo mistero di salvezza con la potenza e la sapienza che vengono dal Tuo Spirito.

Tu che apristi gli occhi dei due discepoli facendoti riconoscere allo spezzare il pane, ci chiami a diventare, come Te e in Te, colui che spezza il pane e colui che è pane spezzato per il mondo.

L'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Tua Chiesa. Non possiamo tenere per noi l'amore che celebriamo nel Tuo mirabile Sacramento. Per portare frutto dobbiamo restare uniti a Te attraverso la preghiera quotidiana, in particolare nell'*adorazione* eucaristica.

L'incontro con Te ci spinge a metterci in cammino verso ogni persona e ogni popolo della terra per raccontare con gioia la Tua vita, la Tua passione, morte e risurrezione, le meraviglie che il Tuo amore ha compiuto nella nostra vita. Come i due discepoli, anche noi possiamo ripartire con cuori ardenti, occhi aperti, piedi in cammino, per far ardere altri cuori con la Parola di Dio, aprire altri occhi a Te, presente nell'Eucaristia, e invitare tutti a camminare insieme sulla via della pace.

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi. Amen!

¹⁴ Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/missions/documents/20230106-giornata-missionaria.html>

PER LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

**Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco
per la LIV Giornata Mondiale della Pace, datato 8.12.2020**

La cultura della cura come percorso di pace

O Beata Vergine Maria, Madre di Dio, Stella del mare, in questo tempo di pandemia, con fiducia filiale volgiamo lo sguardo a Te, che ci stai educando ad essere docili al soffio dello Spirito Santo, che sta sospingendo la barca della nostra umanità verso un nuovo orizzonte di amore e di pace, di fraternità e di solidarietà, di sostegno vicendevole e di accoglienza reciproca. Tu ci ricordi che Dio ci ha creati a sua immagine e somiglianza, chiamandoci a coltivare e a custodire l'intera creazione, e continuamente si prende cura di noi. Aiutaci a non distogliere mai lo sguardo dal "timone" della inviolabile dignità della persona e dalla "bussola" della sollecitudine per il bene comune, della solidarietà con i poveri e gli indifesi e della salvaguardia del creato, per imprimere così una rotta comune e veramente umana al processo di globalizzazione.

Regina della pace, ottienici dal Tuo Figlio Gesù, principe della pace, il coraggio profetico di costituire con i soldi che s'impiegano nelle armi e in altre spese militari un "Fondo mondiale" per poter eliminare definitivamente la fame e contribuire allo sviluppo dei Paesi più poveri.

Madre della speranza, prega per la famiglia perché sia sempre luogo educativo dove s'impara a vivere in relazione e nel rispetto reciproco, e per la scuola, l'università e i soggetti della comunicazione sociale, perché veicolino un sistema di valori fondato sul riconoscimento della dignità di ogni persona, di ogni comunità linguistica, etnica e religiosa, di ogni popolo e dei diritti fondamentali che ne derivano. Intercedi per i leader religiosi perché trasmettano ai fedeli e alla società i valori della solidarietà, del rispetto delle differenze, dell'accoglienza e della cura dei fratelli più fragili.

San Giuseppe, che con tenerezza ti sei preso cura del Bambino e di sua Madre, invochiamo il Tuo patrocinio per divenire profeti e testimoni della cultura della cura. *Amen!*

Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura¹⁵

Dio della pace, invochiamo la Tua benedizione, perché con coraggio e creatività giorno dopo giorno diventiamo artigiani di pace, prestando l'orecchio al grido dei poveri e della terra che non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace.

Creandoci a Tua immagine e somiglianza, ci hai chiamato a percorrere la via del dialogo tra le generazioni, base per la realizzazione di progetti condivisi. Dona ai giovani e agli anziani di ascoltarsi, confrontarsi, accordarsi, camminando insieme, coltivando i semi di una pace duratura.

Concedici l'audacia di perseguire un reale processo di disarmo internazionale, liberando risorse finanziarie da impiegare in maniera più appropriata per la salute, la scuola, le infrastrutture, la cura del territorio.

Spronaci ad investire sull'istruzione e sull'educazione all'ecologia integrale, fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso, vettori indispensabili per la difesa e la promozione della pace.

Accompagnaci nel cooperare all'opera della Tua creazione con il lavoro, fattore indispensabile per costruire la pace, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale. Illuminaci e fortificaci nel promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato. Amen. Alleluia!

¹⁵ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la LV Giornata mondiale della Pace, datato 8.12.2021, che si celebra il 1.1. 2022

Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la LVI Giornata mondiale della pace, 1° gennaio 2023, datato 8.12.2022¹⁶

Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace

O Dio della pace, all'inizio del nuovo anno con confidenza filiale ci rivolgiamo a Te. Ti ringraziamo perché ci accompagni con tenerezza, ci sostieni nella fatica, orientando il nostro cammino. Tu ci esorti a cercare il bene, la giustizia e la verità, invitandoci ad essere come sentinelle capaci di vegliare e di cogliere le prime luci dell'alba, soprattutto nelle ore più buie.

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, Tu ci chiedi di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza pandemica che abbiamo vissuto e dalla sciagura della guerra in Ucraina, permettendoti di trasformare i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo. Donaci di pensarci alla luce del bene comune, come un "noi" aperto alla fraternità universale. Facci riconoscere che è giunta l'ora di impegnarci tutti con responsabilità e compassione per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico.

O Spirito Santo, ispiraci azioni di pace per mettere fine ai conflitti che continuano a generare vittime e povertà. Spronaci a prenderci cura della nostra casa comune e ad attuare chiare ed efficaci misure per far fronte al cambiamento climatico. Illuminaci nel combattere il virus delle disuguaglianze per garantire il cibo e un lavoro dignitoso per tutti. Fortificaci nello sviluppare, con politiche adeguate, l'accoglienza e l'integrazione, in particolare nei confronti dei migranti e di coloro che vivono come scartati nelle nostre società.

O Beata Vergine Maria Immacolata, Madre di Gesù e Regina della Pace, intercedi per noi, perché camminiamo insieme costruendo un mondo nuovo e contribuendo a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace. Aiutaci ad essere giorno per giorno artigiani di pace. Amen!

¹⁶ Il Messaggio pontificio si trova in <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/20221208-messaggio-56giornatamondiale-pace2023.html>

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 57^{ma} Giornata Mondiale della Pace (1° gennaio 2024), datato 8.12.2023¹⁷

Intelligenza artificiale e pace

O Dio Padre, Ti ringraziamo per aver donato agli uomini il Tuo Spirito affinché abbiano saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro. L'intelligenza è espressione della dignità donataci da Te, o Creatore, che ci hai fatti a Tua immagine e somiglianza e ci hai messo in grado di rispondere al Tuo amore attraverso la libertà e la conoscenza.

Ricordaci che la dignità intrinseca di ogni persona e la fraternità che ci lega come membri dell'unica famiglia umana, devono essere alla base dello sviluppo di nuove tecnologie, servendo come criteri indiscutibili per valutarle prima del loro impiego, in modo che il progresso digitale possa avvenire nel rispetto della giustizia.

Illuminaci nell'utilizzare l'intelligenza artificiale per promuovere lo sviluppo umano integrale, introducendo un miglioramento del livello di vita di intere nazioni e popoli, la crescita dell'amicizia sociale.

Benedici le scuole, le università e le società scientifiche: aiutino gli studenti e i professionisti a fare propri gli aspetti sociali ed etici dello sviluppo e dell'utilizzo della tecnologia.

Dio della pace, il rapido sviluppo di forme di intelligenza artificiale contribuisca a porre fine a guerre, e ad alleviare molte forme di sofferenza che affliggono la famiglia umana, servendo la causa della fraternità umana e della pace. Per Tuo dono i fedeli cristiani, i credenti di varie religioni e gli uomini e le donne di buona volontà collaborino in armonia per cogliere le opportunità e affrontare le sfide poste dalla rivoluzione digitale, e consegnare alle generazioni future un mondo più solidale, giusto e pacifico. Amen!

¹⁷ Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2023/12/14/0884/01927.html>

***Come Gesù Cristo, costretti a fuggire
Accogliere, proteggere, promuovere e integrare gli sfollati interni¹⁸***

O Gesù, Divino Viandante, che ti sei fatto compagno dei discepoli di Emmaus, donaci di incontrare le persone migranti e sfollate per conoscere e comprendere il loro dramma e i loro bisogni, riconoscendo il Tuo volto in loro.

O Buon Samaritano, donaci di farci prossimi per servire questi nostri fratelli e sorelle, liberandoci dalle paure e dai pregiudizi che ci fanno mantenere le distanze da loro.

O Salvatore, inviato dal Padre in risposta al nostro gemito, donaci di ascoltare con tenerezza il loro grido per riconciliarci con loro, con noi stessi e con Te, che mai Ti stanchi di offrirci la Tua misericordia.

Sull'esempio della primitiva comunità cristiana, donaci di condividere con loro in modo più equo le risorse del pianeta, dono della Tua bontà, per crescere insieme.

Tu che nel dialogo hai valorizzato la Samaritana, donaci di coinvolgere queste persone alle quali offriamo assistenza, rendendole protagoniste del proprio riscatto.

Donaci di collaborare a loro favore per costruire un futuro migliore per tutti.

Venga il Tuo Regno di verità e di vita, di giustizia e di pace. *Amen!*

¹⁸ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la 106ma Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato, datato 13.5.2020

Verso un noi sempre più grande¹⁹

O Dio, Uno e Trino, Ti lodiamo per averci creati maschio e femmina per formare insieme un noi destinato a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni.

O Padre misericordioso, Ti ringraziamo perché quando l'essere umano, a causa della disubbidienza, si è allontanato da Te, hai voluto offrire un cammino di riconciliazione a un popolo, a un noi destinato ad includere tutta la famiglia umana.

O Signore nostro Gesù Cristo, morto e risorto perché tutti siano una cosa sola, nostra pace e riconciliazione, rendi la Tua Chiesa sempre più cattolica, capace di abbracciare tutti per fare comunione nella diversità, sempre più inclusiva, capace di curare i tanti migranti e rifugiati, sfollati e vittime di tratta, ai quali manifestare il Tuo amore e annunciare la Tua salvezza.

O Spirito della Pentecoste, dono del Padre e del Figlio, sprona tutti gli uomini e le donne del mondo a camminare insieme verso un noi sempre più grande, a ricomporre la famiglia umana, per costruire insieme il nostro futuro di giustizia e di pace, arricchito dalla diversità e dalle relazioni interculturali. Tu che ci proietti verso la nuova Gerusalemme, abilitaci ad abbattere i muri che ci separano e a costruire ponti che favoriscano la cultura dell'incontro. Aiutaci a costituirci in un noi sempre più grande, sempre più corresponsabile per assicurare la giusta cura alla nostra Casa comune, realizzando uno sviluppo più sostenibile, equilibrato e inclusivo.

Amen.

¹⁹ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco per la 107a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato datato 3.5.2021- che si celebra il 26.9.2021

“Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati”²⁰

O Dio Padre tenerissimo, per Tuo dono siamo in cammino verso la Nuova Gerusalemme, la Tua dimora con gli uomini, aperta a tutti. Tu ci chiami a cooperare con Te nel costruire un futuro sempre più rispondente al Tuo Regno di giustizia, di pace e di fraternità universale, camminando con i migranti e i rifugiati, gli sfollati e le vittime della tratta, valorizzandone il contributo per edificare un mondo che assicuri le condizioni per lo sviluppo umano integrale di tutte le persone.

O Cristo morto e risorto, accogliendo la Tua salvezza, il Tuo Vangelo d’amore, si compie il disegno del Padre: fare di Te il cuore del mondo, in cui sono eliminate le disuguaglianze e le discriminazioni e tutto il creato torna ad essere “cosa buona” e l’umanità “cosa molto buona”.

O Spirito Santo, che sei armonia, unità e unisci le differenze, facci riconoscere che la diversità culturale, religiosa e sociale è una grande opportunità di crescita per tutti, consentendoci di maturare in umanità e costruire insieme un “noi” più grande.

O Beata Vergine Maria, Donna accogliente, aiutaci a crescere nella disponibilità reciproca che genera spazi di fecondo confronto tra visioni e tradizioni diverse, aprendo la mente a prospettive nuove. Amen. Alleluia!

²⁰ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 108^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (25 settembre 2022), datato 9.5.2022

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 109ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2023²¹, datato 11.5.2023, che si celebra il 24 settembre

Liberi di scegliere se migrare o restare

O Dio della pace e dell'amore, Padre di tutti, con gioia ci riconosciamo figli Tuoi e fratelli tra di noi. Sostienici nel fermare la corsa agli armamenti, il colonialismo economico, la razzia delle risorse altrui, la devastazione della nostra casa comune, per porre termine alle migrazioni forzate. Fortificaci nel garantire a tutti un'equa partecipazione al bene comune, il rispetto dei diritti fondamentali e l'accesso allo sviluppo umano integrale, affinché la migrazione sia una scelta davvero libera.

Fa' che i singoli Paesi e la Comunità internazionale operino congiuntamente per assicurare a tutti il diritto a non emigrare, la possibilità di vivere in pace e dignità nella propria patria.

O Signore nostro Gesù Cristo, che bussi alla nostra porta in ogni migrante, concedici di avere il massimo rispetto della sua dignità, accompagnando e governando nel miglior modo possibile i flussi, costruendo ponti, ampliando i canali per una migrazione sicura e regolare, diventando una comunità pronta ad accogliere, proteggere, promuovere e integrare tutti, senza distinzione e senza lasciare fuori nessuno.

O Spirito Santo, che ci fai camminare insieme nella carovana della Chiesa, donaci di vedere nei migranti e nei rifugiati dei compagni di viaggio speciali, da amare e curare come fratelli e sorelle, con i quali potremo andare lontano e raggiungere la meta comune del nostro viaggio, la casa del Padre.

O Santa Famiglia di Nazareth, prega per noi! Amen.

²¹ Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/migration/documents/20230511-world-migrants-day-2023.html>

**«Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36).
Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità²²**

O Dio Padre, ricco di misericordia, Tu sempre ci guardi e Ti prendi cura di noi, Tuoi figli, con tenerezza, desideroso di donarci nuova vita nello Spirito Santo. Datore di ogni buon regalo, Ti benediciamo per i progressi della scienza medica, delle nuove tecnologie, della ricerca e della medicina riabilitativa. Ti ringraziamo per le istituzioni sanitarie cattoliche, locande del buon samaritano, case della misericordia, che si prendono cura con intelletto d'amore del malato e dei suoi familiari, custodendo ogni esistenza, anche la più fragile, dal suo inizio fino al suo termine naturale.

O Gesù, Figlio unigenito, volto della misericordia del Padre verso i malati, che hai annunciato il vangelo del Regno e guarito ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo, con il dono del Tuo Santo Spirito rendici, sul Tuo esempio, testimoni della carità del Padre misericordioso, versando sulle ferite dei malati l'olio della consolazione e il vino della speranza. Per Tua grazia gli operatori sanitari che toccano la Tua carne sofferente, siano segno delle mani misericordiose del Padre. Rendili esperti nella capacità relazionale, abilitandoli ad ascoltare il paziente, la sua storia, le sue ansie, le sue paure. Ricorda loro che anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare e consolare. Illumina e fortifica gli operatori della pastorale della salute, perché offrano ai malati la Tua vicinanza, la Tua benedizione, la Tua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede. Uniti a Te, che porti su di Te il dolore del mondo, essi possano trovare senso, consolazione e fiducia.

O Maria, salute degli infermi, alla Tua intercessione affidiamo tutti i malati e le loro famiglie.
Amen!

²² Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Papa Francesco per la XXX Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio 2022), datato 10.12.2021

**Preghiera ispirata dal testo del Videomessaggio del Santo Padre Francesco
in occasione della XXX Giornata Mondiale del Malato, 11.2.2022²³**

O Dio Padre di tutti, aiutaci a riconoscerci tutti figli Tuoi, tutti uguali come persone umane, fratelli e sorelle tra di noi. Liberaci dall'individualismo e dall'indifferenza, perché non ci siano più disuguaglianze nel campo sanitario, ma tutti possano accedere ad efficaci cure di base.

O Signore nostro Gesù Cristo, Tu ci hai insegnato a fare del bene a chi soffre. Fa' che seguendo Te, Buon Samaritano, la Chiesa continui a prodigarsi verso coloro che soffrono, dedicando loro grandi risorse personali ed economiche, curando le ferite del corpo e dell'anima, pregando e agendo per la loro guarigione fisica e spirituale. Sulla Croce ci hai insegnato a fare del bene con la sofferenza. Nella Tua sofferenza redentiva sei divenuto partecipe di tutte le sofferenze umane. In essa mediante la fede scopriamo le nostre sofferenze, sentendoci partecipi delle Tue sofferenze. Aprendoci all'azione del Tuo Santo Spirito, con Te amorevolmente ci offriamo al Padre.

O Spirito Santo, consolatore perfetto, fortifica i familiari e gli amici, che assistono i loro cari con affetto e ne condividono gioie e speranze, dolori e angosce. Illumina i medici, le infermiere e gli infermieri, i farmacisti e tutti gli operatori sanitari, i Cappellani ospedalieri, le religiose e i religiosi degli Istituti dedicati alla cura degli infermi e i tanti volontari, donando loro la capacità di ascoltare i malati, di avere pazienza con loro, di prendersene cura in modo integrale.

O Beata Vergine Maria, Salute dei malati, prega per noi. Amen. Alleluia!

²³ Il testo del Videomessaggio si trova su www.vatican.va

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco
per la XXXI Giornata Mondiale del Malato, 11 febbraio 2023, datato 10.1.2023²⁴

«Abbi cura di lui».

La compassione come esercizio sinodale di guarigione

O Dio Padre, Ti ringraziamo perché Ti prendi cura di noi. L'esperienza dello smarrimento e della malattia fanno naturalmente parte del nostro cammino: non ci escludono dal Tuo popolo, ma ci portano al centro della Tua attenzione. Tu non vuoi perdere per strada nemmeno uno dei Tuoi figli. Da Te impariamo a camminare insieme, secondo il Tuo stile che è vicinanza e tenerezza. Concedici di prendere coscienza che siamo tutti fragili e vulnerabili; tutti abbiamo bisogno di quell'attenzione compassionevole che sa fermarsi, avvicinarsi, curare e sollevare.

O Gesù, Buon Samaritano, Tu ci insegni che si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, facendosi prossimi, rialzando e riabilitando l'uomo caduto. Tu ci inviti a riconoscere la condizione di solitudine, di abbandono in cui sono lasciati troppi nostri fratelli e sorelle nel momento in cui hanno più bisogno di aiuto. Aiutaci ad eliminare questa atrocità con la nostra compassione, per generare un mondo più fraterno.

O Spirito Santo, rendi il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile sempre più capaci di avanzare insieme nella cura organizzata dei nostri fratelli sofferenti. Fa' che insieme, in ogni Paese, siano ricercate attivamente le strategie e le risorse perché ad ogni essere umano sia garantito l'accesso alle cure e il diritto fondamentale alla salute.

O Maria, Salute degli infermi, nostra Signora di Lourdes, Tu ci ricordi che le persone malate sono al centro del popolo di Dio, che avanza insieme a loro come profezia di un'umanità in cui ciascuno è prezioso. Intercedi per i malati, per quanti se ne prendono cura in famiglia, con il lavoro, la ricerca e il volontariato; per tutti noi, impegnati a tessere legami ecclesiali e civili di fraternità. Amen!

²⁴ Il Messaggio pontificio si trova in <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/sick/documents/20230110-giornata-malato.html>

**Preghiera ispirata dal Discorso del Santo Padre Francesco
ai dirigenti della Confederazione Federsanità, 4.6.2022²⁵**

O Signore nostro Gesù Cristo, Dio della prossimità, volto della misericordia del Padre, Tu cammini con noi, sulle strade dissestate di questo mondo, come hai fatto con i discepoli di Emmaus, mettendoti in ascolto dello smarrimento, delle angosce, del grido di dolore di ciascuno. Sul Tuo esempio, concedici di farci prossimi di coloro che si trovano nella malattia e nella sofferenza, abbattendo le distanze, mettendo in circolo le energie e le risorse perché nessuno sia escluso dall'assistenza socio-sanitaria. Insegnaci a curare integralmente la persona malata, prendendocela in carico all'insegna dell'incontro, dell'accompagnamento e della condivisione fraterna.

Medico dei corpi e delle anime, Tu quando guarisci qualcuno, oltre ad estirpare dal suo corpo il male fisico, gli restituisci la dignità, reintroducendolo nella società, dandogli una nuova vita. Il Tuo approccio alla persona è modello per noi. Donaci di contrastare la cultura dello scarto mediante una visione olistica della cura. Aiutaci a rimettere al centro della società la dignità della persona. Ricordaci che le patologie non potranno mai annullare il valore della vita umana, che va tutelata dal concepimento alla fine naturale.

Con il dono del Tuo Santo Spirito illuminaci e fortificaci nel perseguire il bene comune, lavorando perché tutti abbiano accesso alle cure, il sistema sanitario sia sostenuto e promosso, continuando ad essere gratuito.

O Beata Vergine Maria, Salute degli infermi, intercedi per noi, perché sempre operiamo a servizio dei malati e dell'intera società.

San Giuseppe Moscati, "buon samaritano" che hai saputo incarnare uno stile di cura integrale nel territorio, guidaci nel nostro lavoro quotidiano e donaci la sapienza del curare e del custodire ogni vita umana. Amen. Alleluia!

²⁵ Il Discorso pontificio si trova in www.vatican.va

Preghiera ispirata dal testo del Videomessaggio del Santo Padre in occasione della II Giornata Internazionale della Fratellanza Umana (4 febbraio 2022)

O Dio, Padre di tutti, noi siamo Tue creature e fratelli e sorelle tra di noi, tutti diversi eppure tutti uguali, da Te chiamati ad essere solidali l'uno con l'altro, a camminare tutti insieme - credenti e persone di buona volontà-, a condividere la vita, a sostenerci a vicenda, ad amare e conoscere gli altri, dandoci la mano, per celebrare la nostra unità nella diversità, per dire alle comunità e alle società in cui viviamo che è giunto il tempo della fratellanza.

Ti adoriamo con tutto il cuore e Ti chiediamo di liberarci dall'indifferenza. Ricordaci ogni giorno che Tu dicesti ad Abramo che, alzando lo sguardo alle stelle del cielo, avrebbe visto la promessa della sua discendenza, quella di una fraternità larga e luminosa come sono le stelle del cielo.

Facci prendere coscienza che o ci riconosciamo fratelli o crolla tutto. Aiutaci ad intraprendere il lungo e difficile percorso della fratellanza, che è l'ancora di salvezza per l'umanità, barriera contro l'odio, la violenza e l'ingiustizia.

Fa' che alla logica del conflitto contrapponiamo il segno della fratellanza che, accogliendo l'altro e rispettandone l'identità, lo sollecita a un cammino comune, ognuno con la propria personalità. Rendici promotori di una cultura di pace, che incoraggi sviluppo sostenibile, tolleranza, inclusione, comprensione reciproca e solidarietà. Illuminaci e fortificaci perché ci impegniamo per la causa della pace e per rispondere ai problemi e ai bisogni concreti degli ultimi, dei poveri, di chi è indifeso, camminando fianco a fianco sulla strada della fratellanza, per essere concretamente artigiani di giustizia, nell'armonia delle differenze, riconoscendoci tutti parte dell'unica famiglia umana. Così sia!

Preghiera dei Farmacisti cattolici ispirata dall'Udienza del Santo Padre Papa Francesco ai dirigenti della Federazione Internazionale dei Farmacisti Cattolici, 02.05.2022²⁶

O Dio Padre tenerissimo, fonte della vita, Ti lodiamo e Ti benediciamo per averci chiamati a collaborare con Te nell'esercizio della nostra professione. Tu ci chiami ad offrire il nostro contributo culturale per la conversione ad una ecologia integrale, per l'assunzione di uno stile di vita più rispettoso della casa comune, comprendente un modo sano di alimentarsi e di vivere. Donaci di smascherare gli inganni di un falso benessere e di educare a vivere in consonanza con l'ambiente, con l'universo, con tutti, ispirandoci alla tradizione millenaria europea che risale alle antiche farmacie dei monasteri, arricchendo queste radici con le conoscenze e le pratiche proprie delle culture orientali e dei popoli nativi dell'America.

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, ponte fra il cielo e la terra, invochiamo la Tua luce e la Tua forza perché possiamo essere sempre più come un *"ponte" tra i cittadini e il sistema sanitario*, per contribuire al bene comune, alleggerendo il peso sul sistema sanitario e allentando la tensione sociale.

O Spirito Santo, vieni in aiuto alla nostra debolezza perché possiamo svolgere il nostro ruolo con grande prudenza e serietà professionale, garantendo la vicinanza alla gente, offrendo il consiglio e la familiarità propria di un'assistenza sanitaria "a misura d'uomo". Aiutaci a "fare corpo", a sostenerci a vicenda, a camminare insieme, ad essere al servizio di tutti, nel rispetto dei principi della morale cristiana, fondata sulla dignità della persona umana.

O Beata Vergine Maria e San Giovanni Leonardi, nostro patrono, intercedete per noi.

Amen. Alleluia!

²⁶ Il Discorso del Papa si trova in www.vatican.va

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la Celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del Creato (1° settembre 2022), datato 16.07.2022²⁷

“Ascolta la voce del creato”

Padre nostro, il dolce canto del creato Ti loda, rendendoci attenti alla Tua presenza nel mondo naturale. Ti ringraziamo per averci chiamato all'alleanza con l'ambiente, specchio del Tuo amore creatore, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino.

Signore nostro Gesù Cristo, Verbo incarnato, Ti adoriamo e Ti benediciamo, riconoscendo che tutto è stato fatto per mezzo Tuo e senza di Te nulla è stato fatto di ciò che esiste. Nella grande cattedrale del creato, fatti voce del grandioso coro cosmico di tutte le creature, lodiamo il Padre che per mezzo Tuo, nella potenza dello Spirito Santo, fa vivere e santifica l'universo.

Spirito Santo, Tu ci chiami ad unire alla lode l'umile confessione dei nostri peccati ecologici, facendo risuonare nell'intimo della coscienza l'accorato appello di Gesù: "Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino". Tu ci inviti alla conversione ecologica, a un nuovo rapporto con il Padre, con gli altri e con il creato, rispondendo con i fatti al *grido amaro* della *terra* che geme e ci implora di fermare i nostri abusi; a quello delle innumerevoli *specie* che si stanno estinguendo; a quello dei più *poveri* che soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo; a quello dei *nostri fratelli e sorelle di popoli nativi*, i cui territori vengono invasi e devastati; a quello dei *nostri figli* che ci chiedono di fare tutto il possibile per limitare il collasso degli ecosistemi del nostro pianeta. Invochiamo i Tuoi santi doni sui vertici *COP27* e *COP15*, perché possano unire la famiglia umana per affrontare decisamente la doppia crisi del *clima*- limitando l'aumento della temperatura a 1,5°C, "convertendo" i modelli di consumo e di produzione, nonché gli stili di vita, in una direzione più rispettosa nei confronti del creato e dello sviluppo umano integrale di tutti i popoli- e della *riduzione della biodiversità*, bene comune globale da salvare insieme.

Beata Vergine Maria, Regina di tutto il creato, facci piangere con il grido amaro del creato, perché noi e le generazioni future possiamo gioire con il dolce canto di vita e di speranza delle creature.
Amen!

²⁷ Il Messaggio si trova in <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2022/07/21/0547/01107.html>

Preghiera ispirata dal Messaggio di Sua Santità Papa Francesco -datato 13.5.2023-
per la Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato, 1° settembre 2023²⁸

O Dio, Creatore e Redentore, Ti lodiamo e Ti ringraziamo per aver creato amorevolmente il cosmo. Tu vuoi che ciascuno cerchi di essere giusto in ogni situazione, che si sforzi sempre di vivere secondo le Tue leggi e di rendere possibile alla vita di fiorire in pienezza. Quando cerchiamo prima di tutto il Tuo regno, mantenendo una giusta relazione con Te, l'umanità e la natura, allora la giustizia e la pace possono scorrere, nutrendo l'umanità e tutte le creature.

Partendo dalla grata ammirazione del creato, ci pentiamo dei nostri peccati ecologici, che danneggiano il mondo naturale e anche i nostri fratelli. Perdonaci perché abbiamo saccheggiano "sorella acqua", trasformandola in merce soggetta alle leggi del mercato. Donaci la grazia della conversione ecologica per porre fine all'insensata guerra al creato. Concedici di rinnovare il nostro rapporto con il creato, affinché lo custodiamo come Tuo dono sacro.

Con il Tuo aiuto vogliamo adottare stili di vita con meno sprechi e meno consumi inutili, collaborando alla Tua continua creazione attraverso scelte positive: facendo un uso il più moderato possibile delle risorse, praticando una gioiosa sobrietà, smaltendo e riciclando i rifiuti e ricorrendo ai prodotti e ai servizi sempre più disponibili che sono ecologicamente e socialmente responsabili.

La Tua Chiesa sinodale sia fonte di vita per la casa comune e per tutti coloro che vi abitano, seminando giustizia e pace in ogni luogo che raggiunge.

O Cristo, noi Tuoi seguaci, nel nostro comune cammino sinodale desideriamo vivere, lavorare, pregare perché la nostra casa comune abbondi nuovamente di vita.

O Spirito Santo, aleggia ancora sulle acque e guidaci a rinnovare la faccia della terra. Amen!

²⁸ Il Messaggio pontificio si trova in: <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2023/documents/20230513-messaggio-giornata-curacreato.html>

Preghiera ispirata dal Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'Incontro promosso dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale in occasione del trentennale dell'istituzione della Direzione Investigativa Antimafia (D.I.A.), 23.06.2022²⁹

O Beata Vergine Maria, Madre di Gesù, donna di fede e di speranza, ci affidiamo a Te, chiedendoti di guidarci con tenerezza nella nostra missione di testimoni del Vangelo della vita, per essere un sostegno al cambiamento, uno spiraglio di luce in mezzo alle tenebre, una testimonianza di libertà.

Voce di comunione e di pace, aiutaci a promuovere l'amicizia sociale attraverso l'edificazione di "case" che attuano il "patto tra le generazioni", conservando insieme le "sane radici" di chi crede nella bellezza dello stare insieme che si sviluppa nel dialogo e nel sostegno alla giustizia per tutti.

Madre della nuova umanità generata dal sacrificio della croce del Tuo Figlio, accompagnaci nel cooperare alla costruzione di una grande famiglia aperta al bene comune, all'altezza della diffusione di una cultura della legalità, del rispetto e della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Avvocata dei poveri, sostienici nel portare speranza tra i deboli e i più fragili che, quando vengono a mancare la sicurezza e la legalità, sono i primi a essere danneggiati. Aiutaci a farci prossimo a tutte le vittime della prepotenza, cercando di prevenire e di contrastare il crimine.

Sede della sapienza, intercedi per noi perché ci opponiamo al colonialismo culturale mafioso, mediante la ricerca, lo studio e le attività formative, attestando che il progresso civile, sociale e ambientale scaturiscono dalla giustizia, dalla libertà, dall'onestà e dalla solidarietà.

Presenza luminosa, prega per tutti gli uomini amati dal Signore, perché imbocchino decisamente la strada della giustizia e dell'onestà che ci libera dalla schiavitù della mafia. Amen. Alleluia!

²⁹ Il Discorso si trova in [Udienza ai partecipanti all'Incontro promosso dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale in occasione del trentennale dell'istituzione della Direzione Investigativa Antimafia \(D.I.A.\) \(vatican.va\)](https://www.vatican.va)

Preghiera dei parlamentari e dei politici cattolici ispirata dal Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro promosso dall' International Catholic Legislators Network, 27.8.2021

O Dio Padre di tutti, che sei al di sopra di tutti e sei presente ed agisci in tutti, Ti lodiamo e Ti ringraziamo per averci chiamato a collaborare con Te al rinnovamento integrale delle nostre comunità e della società intera.

Illuminaci e fortificaci con i doni dello Spirito Santo perché, attraverso la nostra azione politica, serviamo il bene comune, impegnandoci per sconfiggere la pandemia da Covid-19 ed affrontando le cause profonde che la crisi ha rivelato e amplificato: la povertà, la disuguaglianza sociale, l'estesa disoccupazione e le mancanze di accesso all'educazione. Spronaci a dare priorità al benessere di tutti, a promuovere la fraternità universale, la pace sociale, lo spirito di solidarietà, a partire dalle necessità delle persone più deboli e svantaggiate.

Fa' che con gli strumenti della politica e della regolazione legislativa guidiamo l'evoluzione e l'applicazione del progresso scientifico e tecnologico per il bene comune, promuovendo lo sviluppo umano integrale e la pace. Aiutaci a proteggere la dignità umana minacciata dalla piaga della pornografia minorile, dallo sfruttamento dei dati personali, dagli attacchi agli ospedali, dalle falsità diffuse tramite i *social*. Donaci la Tua benedizione perché con scienza e coscienza collaboriamo alla costruzione di un futuro più inclusivo e sostenibile in cui la tecnologia serva i bisogni umani e non ci isoli l'uno dall'altro.

Concedici di essere fermento di una rigenerazione di mente, cuore e spirito, testimoni di amore politico per i più vulnerabili, affinché, servendo loro, possiamo servire Te in tutto ciò che facciamo, testimoniando il Vangelo del Tuo Figlio Gesù Cristo nel servizio ai nostri Paesi e alla comunità internazionale nel suo insieme, distinguendoci sempre per l'amore alla Chiesa e per la collaborazione con la sua missione. Amen!

Preghiera dei Membri del Consiglio Superiore della Magistratura, ispirata dal Discorso del Santo Padre Francesco, 8.4.2022³⁰

O Spirito Santo, concedici un cuore docile, perché sappiamo rendere giustizia al tuo popolo e distinguere il bene dal male, ponendoci a servizio della dignità della persona umana e del bene comune, testimoniando verità, fiducia, lealtà, purezza di intenti. Aiutaci a riformare la giustizia per contrastare corruzione e negligenze.

Illuminaci nella relazione con quel “volto” a cui si deve una risposta: la persona del reo da riabilitare, la vittima con il suo dolore da accompagnare, chi contende su diritti e obblighi, l’operatore della giustizia da responsabilizzare, ogni cittadino da educare e sensibilizzare. Fortificaci nel promuovere la cultura della giustizia riparativa, vero antidoto alla vendetta e all’oblio, che guarda alla ricomposizione dei legami spezzati e permette la bonifica della terra sporcata dal sangue del fratello.

Nell’attuale epoca storica di globalizzazione diffusa, in cui l’umanità si trova a essere interconnessa e contemporaneamente frammentata in una miriade di solitudini esistenziali, fa’ che lavoriamo insieme per il riconoscimento dell’identità fraterna dell’intera umanità.

O Beato Rosario Livatino, aiutaci e confortaci perché, sul Tuo esempio, agiamo con rigore, coerenza e umanità, col desiderio di vedere realizzarsi un regno di giustizia e di pace. Amen!

³⁰ Il Discorso pontificio si trova in www.vatican.va

Preghiera per i magistrati³¹

O Dio Padre, Ti ringraziamo perché ci hai creato per vivere nella libertà e nella responsabilità.

O Signore nostro Gesù Cristo, nostra giustizia, giudice misericordioso e Salvatore potente, fortifica i magistrati perché rimangano veramente liberi nell'esercizio delle proprie funzioni giuridiche, realizzando in pienezza la propria vocazione e missione di stabilire la giustizia, senza la quale non vi è ordine, né sviluppo sostenibile e integrale, né pace sociale. Fa' che siano liberi da indebite pressioni, anche da quelle esercitate dal potere politico e dai governi, dalle istituzioni private, dalla criminalità organizzata, affinché l'ingiustizia non abbia l'ultima parola e il sistema giudiziario delle nazioni non si corrompa.

Spirito Santo, dono del Padre e del Figlio, dona il discernimento e la sapienza del cuore ai magistrati perché nel comminare le pene abbiano a cuore la rieducazione dei responsabili dei crimini, in modo tale che si possa aprire loro una speranza di reinserimento nella società. Una pena chiusa in se stessa e senza alcuno sbocco di speranza sarebbe soltanto una tortura. Ricorda loro che neppure l'omicida perde la sua dignità personale, perché il Padre se ne fa garante.

O Beata Vergine Maria, voce di comunione, intercedi per i magistrati perché condividano le proprie esperienze e buone pratiche, e agiscano insieme per aprire brecce e nuove vie di giustizia, che mirino alla promozione della dignità umana.

Avvocata nostra e segno del volto materno di Dio, accompagna i direttori e le direttrici degli Istituti penitenziari perché, animati da giustizia e da misericordia, con spirito paterno e materno favoriscano la rieducazione degli sfruttatori e il loro reinserimento nella società.

Madre di misericordia e segno della fecondità dello Spirito, aiuta i governanti a recuperare con coraggio i beni criminosamente acquistati dai trafficanti e dai criminali, perché siano offerti alla società e, in concreto, favoriscano il reinserimento delle vittime della tratta delle persone, tradite nella parte più intima e sacra della persona, cioè nell'amore che esse aspirano a dare e a ricevere.

Madre della Chiesa e segno della misericordia del Figlio, aiuta il popolo di Dio ad immischiarsi nella "grande politica" – quella dei valori più alti –, forma esigente della carità, perché sia fedele alle persone, soprattutto quando tocca le piaghe e le sofferenze più drammatiche, e si impegni perché sia eliminata la pena di morte. Amen. Alleluia

³¹ Ispirata dall'intervento di Papa Francesco del 3.6.2016 al vertice di giudici e magistrati contro il traffico delle persone e il crimine organizzato, promosso dalla Pontificia Accademia delle scienze sociali.

Pregghiera ispirata dal Discorso del Santo Padre Papa Francesco
alla Delegazione dell' Agenzia delle Entrate, 31.01.2022

O San Matteo, mentre stavi al banco delle imposte, Gesù ti ha guardato con misericordia e ti ha scelto. Da quel momento, la tua vita è stata illuminata e riscaldata dalla presenza di Cristo. Tu lo hai seguito subito, diventando discepolo, apostolo ed evangelista.

Prega per noi, perché con la mente lucida e il cuore riscaldata dall'amore gestiamo i nostri beni con la logica del servizio ai bisognosi e della condivisione con i fratelli e le sorelle, come il Maestro ci ha insegnato, facendo l'uso giusto del denaro, senza idolatrarlo.

Aiutaci a riconoscere che la legalità in campo fiscale è un modo per equilibrare i rapporti sociali, sottraendo forze alla corruzione e alle ingiustizie, favorendo la redistribuzione delle ricchezze, la destinazione universale dei beni, tutelando la dignità dei poveri e degli ultimi.

Intercedi per l'intera società, perché non metta al centro la proprietà privata come assoluto, imparando a subordinarla allo stile della comunione e della condivisione per il bene di tutti.

Sostienici nell'essere leali costruttori della società, pagando le tasse dovute.

Prega affinché ci sia sempre trasparenza nella gestione del denaro che proviene dai sacrifici di molti lavoratori, e la raccolta fiscale contribuisca a superare le disuguaglianze, a fare investimenti perché ci sia più lavoro, a garantire una buona sanità e l'istruzione per tutti, a creare infrastrutture che facilitino la vita sociale e l'economia. Amen!

PER I LAICI, LA FAMIGLIA, LA VITA

**Preghiera dei giovani ispirata dall'omelia di Papa Francesco nella festa di Cristo Re
dell'universo (22.11.2020)**

O Padre tenerissimo, Ti ringraziamo per il dono della vita. Tu ci hai fatti per realizzare i Tuoi sogni in questo mondo. Ci hai reso capaci di sognare per abbracciare la bellezza della vita.

O Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre, Tu sei morto e risorto per noi, perché non viviamo più per noi stessi, ma per Te, che ci chiami a fare del bene ai Tuoi fratelli più piccoli – affamati, assetati, stranieri, bisognosi, malati, carcerati – con i quali Ti sei identificato. Tu ci vuoi pieni di vita e ci dai il segreto della vita: la si possiede solo donandola. Donaci di camminare dietro di Te, nella via dell'amore, che ci dà gioia.

O Spirito Santo, Tu suggerisci al nostro cuore la domanda: che cosa ti fa bene?, ricordandoci che la vita è il tempo delle scelte forti, decisive, eterne. Illuminaci e fortificaci perché, liberati dal timore e dall'insicurezza, con intelletto d'amore facciamo scelte grandi che rendono grande la vita. Rendici capaci di lottare contro la mentalità dell'usa-e-getta e del tutto-e-subito, per pilotare l'esistenza verso il traguardo del Cielo, verso i sogni di Gesù.

O Maria, Salus Populi Romani, prega per noi perché non ci lasciamo narcotizzare il cuore dalla febbre dei consumi, dall'ossessione del divertimento, ma ogni giorno scegliamo generosamente di amare con i fatti e nella verità, gridando con la vita che Gesù, frutto benedetto del Tuo seno, è vivo, regna nei secoli eterni, è il Signore della nostra vita.

Amen. Alleluja!

“Giovane, dico a te, alzati!” (cfr Lc 7,14)³²

O Signore nostro Gesù Cristo,

in questo periodo difficile per l'umanità Tu ci *guardi* con affetto di predilezione, come guardasti la vedova di Nain in estrema sofferenza per la dipartita del suo unico figlio.

Ti fai nostro compagno di viaggio, *lasciandoti toccare “fino alle viscere”* dal nostro dolore. In questi mesi per Tua grazia tanti di noi si stanno donando con generosità per soccorrere e curare quanti sono stati colpiti dal Coronavirus, facendo loro sperimentare che *Dio Padre* Tuo e nostro ci ama e che Tu sei la sua mano tesa per risollevarci.

Come Ti *avvicinasti* e toccasti la bara del figlio della vedova infondendo il Tuo Spirito Santo nel suo corpo morto e riaccendendo le sue funzioni vitali, così anche oggi continui a toccarci, soprattutto nei Sacramenti, per comunicarci la Tua Vita. Il Tuo tocco vuole passare anche attraverso il nostro autentico amore umano, fatto di segni semplici ma concreti di vicinanza, che possono suscitare forze di risurrezione.

Con tutta la tua potenza di Risorto continui ad esortarci: *“Giovane, dico a te, alzati”*. La Tua Parola è la sola che dona vita e risurrezione. Ridonandoci la vita, Tu ci restituisci agli altri, facendoci vivere da risorti. Tu vuoi che ci *alziamo* impegnandoci per cambiare il mondo.

O Maria, Madre nostra,

Ti affidiamo tutti i giovani del mondo. Ti preghiamo per la Chiesa: fa' che sia sempre, come Te, madre capace di accogliere con tenerezza ogni giovane, nessuno escluso.

Amen!

³² Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXXV Giornata Mondiale della Gioventù 2020- datato 11.02.2020.

“Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai visto!” (cfr. At 26,16)³³

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, Ti ringraziamo perché hai dimostrato in Saulo di Tarso il Tuo amore incondizionato, luce che l’ha trasformato radicalmente da persecutore dei cristiani in discepolo testimone. Ancora oggi l’incontro personale con Te nella Tua Chiesa cambia la vita. Tu ci chiami per nome, invitandoci a parlare con Te per conoscerti ed accoglierti quale Maestro e Signore. Tu ci chiedi di non fuggire da Te, che sempre attendi il nostro ritorno, rivelandoci il volto misericordioso del Padre. Tu vieni a illuminarci e a restituirci la nostra autenticità, liberandoci da ogni maschera, mostrandoci con nitidezza quello che siamo, perché ci ami così come siamo. Tu ti fidi di noi. Conosci la nostra storia e la prendi nelle Tue mani, insieme a noi. Anche se spesso siamo stati contro di Te, Tu nel battesimo, donandoci la vita nuova, ci hai scelto e ci hai reso Tuoi testimoni, chiamandoci ad essere luce del mondo.

O Spirito Santo, Signore che dai la vita, rialzaci, dandoci il coraggio di testimoniare la nostra esperienza di ciechi che hanno incontrato Cristo Luce, hanno visto il bene e la bellezza di Dio in noi stessi, negli altri e nella comunione della Chiesa che vince ogni solitudine. Rendici capaci di testimoniare l’amore e il rispetto che è possibile instaurare nel dialogo tra genitori e figli, tra giovani e anziani. Abilitaci a difendere la giustizia sociale, i perseguitati, i poveri e i vulnerabili. Facci guardare il creato con gli occhi di Cristo, facendoci riconoscere la Terra come la nostra casa comune. Rendici testimoni che per Tuo dono possiamo risorgere dai nostri fallimenti, essere liberati dalle schiavitù e dalla tristezza, ritrovando la speranza. Spronaci a testimoniare con gioia che Cristo vive, a diffondere il suo messaggio di amore e salvezza tra i nostri coetanei, ovunque.

O Beata Vergine Maria, prima discepola missionaria, e san Paolo, apostolo delle genti, intercedete per noi!

Amen. Alleluia

³³ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXXVI Giornata Mondiale della Gioventù -datato 14.9.2021- che si celebra il 21 novembre 2021

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù 2022 e 2023, datato 15.8.2022³⁴

«Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39)

O Beata Vergine Maria, subito dopo l'annunciazione, Ti alzi e vai in fretta ad aiutare Tua cugina Elisabetta, portando dentro di Te Gesù, potenza di risurrezione. Tu diventi tempio di Dio, immagine della Chiesa in cammino, portatrice della Buona Novella.

Donna pasquale, in uno stato permanente di uscita da Te stessa verso Dio e verso gli altri, insegnaci ad alzarci in fretta per entrare nel dinamismo della risurrezione e per lasciarci condurre dal Signore, frutto benedetto del Tuo seno, sulle strade che Egli vuole indicarci.

Ricolma di Dio, Ti affretti verso la montagna. La Tua fretta è la premura del servizio, dell'annuncio gioioso, della risposta pronta alla grazia dello Spirito Santo. Tu che Ti lasci interpellare dal bisogno della Tua anziana cugina, spronaci ad ispirarci all'esperienza delle persone anziane intorno a noi per diventare ospitali verso Dio e verso gli altri.

Aiutaci a discernere tra una fretta buona che ci spinge sempre verso l'alto e verso l'altro e quella non buona che ci porta a vivere superficialmente, a prendere tutto alla leggera, senza impegno né attenzione, senza partecipare alle cose che facciamo.

Come Te, desideriamo accogliere Gesù, il suo amore infinito per ognuno di noi, la sua salvezza e la vita nuova che ci dona, e comunicarlo agli altri, facendoci a nostra volta portatori di Lui, del suo amore compassionevole, del suo servizio generoso all'umanità che soffre, rispondendo con creatività alle sfide del mondo di oggi. Amen. Alleluia!

³⁴ Il Messaggio pontificio si trova in <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2022/09/12/0674/01382.html>

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù -datato 9.11.2023- che si celebra il 26.11.2023³⁵

“Lieti nella speranza” (Rm 12,12)

O Dio della speranza, che ci riempi di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, Ti lodiamo perché ci ami incondizionatamente. Tu non Ti limiti a guardare con compassione le nostre zone di morte o a chiamarci da lontano, ma entri nelle nostre esperienze degli inferi come luce che splende nelle tenebre e le vince.

O Signore nostro Gesù Cristo crocifisso e risorto, stella radiosa del mattino, Tu sei la grande luce della speranza nella nostra notte. Ti ringraziamo perché sei in noi e con noi e non te ne vai mai. Per

Tuo dono la nostra fede sia concreta, aderente alla realtà e alle storie dei fratelli e delle sorelle, perché possiamo accendere la torcia della speranza, condividendo con tutti la Tua gioiosa speranza.

O Spirito Santo, Tu alimenti in noi la speranza. Maestro interiore della preghiera, insegnaci a pregare da figli, come Gesù, facendoci sperimentare la bellezza del riposo fra le braccia del Padre tenerissimo, che sempre ci ascolta: da lui la nostra speranza. Aiutaci a scegliere uno stile di vita basato sulla speranza, condividendo ogni giorno parole e gesti di speranza.

O Beata Vergine Maria, Madre della speranza, sul Calvario non hai lasciato spegnere nel Tuo cuore la certezza della Risurrezione annunciata dal Tuo Figlio, infondendo nei discepoli la certezza che Gesù avrebbe vinto la morte e che il male non sarebbe stata l'ultima parola. Affidiamo a Te tutta la nostra vita. Insegnaci a portare dentro di noi Gesù e a donarlo agli altri. Amen. Alleluia!

³⁵ Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2023/11/14/0794/01732.html>

Preghiera degli sposi ispirata dalla Lettera del Santo Padre Francesco agli sposi in occasione dell'anno "Famiglia Amoris Laetitia", 26.12.2021

O Dio, Padre tenerissimo, Ti lodiamo per averci chiamato ad uscire dalla nostra terra, come Abramo, per percorrere insieme la strada che ci ha condotto al matrimonio.

O Signore nostro Gesù Cristo, Ti adoriamo, credendo che sei in noi, con noi, in mezzo a noi, nella nostra famiglia, nel nostro quartiere, nel luogo di lavoro e di studio, nella città dove abitiamo. Ti ringraziamo perché con il Sacramento del Matrimonio ci hai resi sposi in Te. Desideriamo tenere lo sguardo fisso su di Te. Solo abbandonandoci nelle Tue mani potremo affrontare ciò che sembra impossibile. Rendi la nostra famiglia una comunità orante, un luogo di accoglienza e di comprensione, in cui si coltivi il dialogo umile e paziente. Concedici di scambiarci ogni giorno sguardi di tenerezza, e di donarli ai nostri figli per incoraggiarli, accompagnando i loro processi di crescita. Invochiamo da Te la grazia di perdonarci come il Padre ci ha perdonati in Te, perché le nostre ferite siano risanate.

Spirito Santo, autore della nostra gioia, assistici nel trasformare la società con la nostra presenza nel mondo del lavoro, facendo in modo che si tenga conto dei bisogni delle famiglie. Fa' che accanto ai pastori camminiamo con altre famiglie, per aiutare chi è più debole, cooperando in maniera feconda nella cura e nella custodia delle Chiese domestiche.

Beata Vergine Maria, accompagna nella nostra vita coniugale la gestazione della cultura dell'incontro.

San Giuseppe, Ti affidiamo le nostre famiglie, in particolare i fidanzati. Fa' che nell'intraprendere il cammino del matrimonio abbiano il Tuo stesso "coraggio creativo", confidando sempre nella Provvidenza e appoggiandosi alle loro famiglie, alle amicizie, alla comunità ecclesiale. Amen!

"Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (Sal 92,15)³⁶

O Dio Padre buono, Ti lodiamo e Ti benediciamo perché la nostra lunga vita è una Tua benedizione, un segno vivente della Tua benevolenza che elargisce la vita in abbondanza.

Dona intelligenza e creatività alla società, perché sia capace di offrirci non tanto piani di assistenza, quanto progetti di esistenza, valorizzandoci per quello che siamo. Circondaci di fratelli e sorelle che, visitandoci con tenerezza, diventino nostri amici.

Concedici di condurre una vecchiaia attiva anche dal punto di vista spirituale, dedicandoci alla lettura della Tua Parola e alla preghiera, partecipando alla Liturgia. Rendici “corale” permanente di un grande santuario spirituale, dove la preghiera di supplica e il canto di lode sostengono la comunità che lavora e lotta nel campo della vita. E, insieme alla relazione con Te, facci coltivare le relazioni con la famiglia, con le persone povere e sofferenti, custodendo nel cuore il mondo.

Nel nostro mondo segnato dalla guerra che ferisce la pace e lo sviluppo su scala mondiale, Tu ci chiami ad insegnare alle donne e agli uomini del nostro tempo a vedere gli altri con lo stesso sguardo comprensivo e tenero che rivolgiamo ai nostri nipoti, diventando maestri di un modo di vivere pacifico e attento ai più deboli. Tu vuoi che testimoniamo che non ci si salva da soli e che vivere insieme non solo è possibile, ma necessario.

O Maria SS.ma, Madre della Tenerezza, fa' di noi degli artefici della *rivoluzione della tenerezza*, per liberare insieme il mondo dall'ombra della solitudine e dal demone della guerra. Amen.

³⁶ Preghiera dei Nonni e degli Anziani per la loro II Giornata Mondiale (24.7.2022), ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco, datato 3. 5.2022

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco
in occasione della III Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani - datato 31.5.2023- che si
celebra il 23 luglio 2023³⁷

«Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50)

Santa Maria, Madre di Dio, giovane vergine di Nazareth, Ti contempliamo mentre in fretta vai incontro alla Tua anziana parente Elisabetta, madre di san Giovanni Battista, che, ricolma di Spirito Santo, Ti dice: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo". E Tu, divinamente ispirata, rispondi con il *Magnificat*, nel quale proclami che la misericordia del Signore si estende di generazione in generazione.

La Tua visita ad Elisabetta e la consapevolezza che la misericordia del Signore si trasmette da una generazione all'altra, rivelano che non possiamo andare avanti da soli e che l'intervento di Dio Salvatore si manifesta nella storia di un popolo.

Come Te, vogliamo lasciarci plasmare dalla grazia di Dio, che benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani, ricordandoci che gli anziani trasmettono l'appartenenza al Popolo santo di Dio.

Accompagna i passi dei giovani verso i loro nonni e verso gli anziani, perché si incontrino nella gioia. Sostieni le braccia degli anziani nell'intercedere per i giovani e fa' che riconoscano nella fede che essi sono la risposta di Dio alle loro richieste, il frutto di quel che hanno seminato. Amen.
Alleluia!

³⁷ Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/nonni/documents/20230531-messaggio-nonni-anziani.html>

PER GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Preghiera del comunicatore³⁸

O Dio Uno e Trino, Padre, Figlio, Spirito Santo, il Tuo desiderio è comunicare Te stesso, che sei Verità, Amore, Bontà, Bellezza, a noi, creati a Tua immagine e somiglianza. Ti ringraziamo per averci chiamati ad imitarti nell'amore, pienezza della comunicazione. Ispirandoci al Tuo atteggiamento comunicativo, ci impegniamo a comunicare con l'anima e con il corpo, con la mente, con il cuore, con le mani, con tutto il nostro essere, senza risparmiarci.

O Padre tenerissimo, che fai crescere il Tuo Popolo per attrazione, fa' che la nostra comunicazione sia *testimonianza* di verità compiuta con il coinvolgimento amoroso di tutta la nostra vita.

O Cristo Gesù crocifisso e risorto, rivelatore del Padre, per Tua chiamata siamo sale, lievito, fermento di vita nuova nel mondo. Tu, che nell'Ultima Cena hai chiesto al Padre di custodire noi Tuoi discepoli per non cadere nella mondanità, aiutaci a vincere la tentazione del ripiegamento su noi stessi. Liberaci dalla paura e fa' che non ci vergogniamo di essere un piccolo gregge. Infondi in noi la passione per il Tuo Regno, la voglia di "*missionare*", di far vedere agli altri Te con la testimonianza, seguendo l'esempio dei Tuoi santi martiri.

Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio comunicato a noi, abilitaci a comunicare la gioia del Vangelo, facendoci passare dalla cultura dell'aggettivo alla teologia del sostantivo, senza edulcorare con gli aggettivi o con gli avverbi.

Santa Maria, che hai comunicato a s. Elisabetta la gioia di essere stata visitata dal Signore, seguendo il Tuo esempio, anche noi vogliamo collaborare con lo Spirito Santo perché la Parola compia la sua corsa e giunga fino agli estremi confini della terra. Come Te, desideriamo avanzare nel pellegrinaggio della fede che opera mediante l'amore, per comunicare, accogliere e comprendere il dono dell'altro e corrispondervi. Sotto il Tuo sguardo benedicente, vogliamo partecipare ai nostri fratelli e sorelle la vita che ci viene donata dallo Spirito e ci fa scoprire in comunione gli uni con gli altri, membra gli uni degli altri.

San Francesco di Sales, patrono dei operatori della comunicazione sociale, intercedi per noi perché con intelletto d'amore ci mettiamo al servizio dell'unità della Chiesa, guidata visibilmente dal Successore di Pietro.

Amen. Alleluia!

³⁸ Ispirata dal Discorso del Santo Padre Papa Francesco ai partecipanti alla Plenaria del Dicastero per la Comunicazione, con i Dipendenti del Dicastero, 23.09.2019

«Siamo membra gli uni degli altri» (Ef 4,25). Dalle *social network communities* alla comunità umana³⁹

O Dio, Uno e Trino, Amore e Comunione, ti ringraziamo per averci chiamati a vivere in relazione con te e con i nostri fratelli, a fare “*rete*”. Per comunicare con noi e per comunicarti a noi ti adatti al nostro linguaggio, stabilendo nella storia un vero e proprio dialogo con la nostra umanità. Creati a tua immagine e somiglianza, noi portiamo sempre nel cuore la nostalgia di vivere in comunione, di appartenere a una comunità.

O Padre, che ci hai voluto figli tuoi nel tuo Figlio e fratelli fra di noi, aiutaci a promuovere autentiche relazioni solidali anche attraverso l’uso sapiente e prudente di internet, strumento per progredire come *comunità*, rete solidale, che cresce mediante l’ascolto reciproco e il dialogo. Libera i più giovani dalla piaga del *cyberbullismo*. Preservaci nell’ambiente digitale dall’individualismo sfrenato, che talvolta fomenta spirali di odio.

O Cristo Gesù, in virtù del Battesimo ci riconosciamo tutti membra dell’unico corpo di cui tu sei il Capo. Fa’ che custodiamo la verità per non smentire la reciproca relazione di comunione, che per tua grazia ci caratterizza. Liberaci dalla menzogna, rifiuto egoistico di riconoscere la nostra appartenenza al tuo corpo.

O Spirito Santo, che discendesti sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo sotto forma di lingue di fuoco, illuminaci e fortificaci, perché usiamo la rete come prolungamento o come attesa di incontro reale con i fratelli. Per tuo dono la rete sia occasione per avvicinarci a storie ed esperienze di bellezza o di sofferenza fisicamente lontane da noi, per pregare insieme e insieme cercare il bene nella riscoperta di ciò che ci unisce.

O Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, rete tessuta dalla comunione eucaristica, dove l’unione non si fonda sui “*like*”, ma sulla verità, sull’“*amen*”, con cui ognuno di noi aderisce al Corpo di Cristo, prega per noi perché ci riscopriamo membra gli uni degli altri. *Amen. Alleluia!*

³⁹ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Papa Francesco per la 53^{ma} Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali –datato 24.1.2019

«Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria» (Es 10,2). La vita si fa storia⁴⁰

O Dio, Uno e Trino, Padre, Figlio, Spirito Santo, Ti ringraziamo per il dono della Sacra Scrittura, nella quale Ti riveli fin dall'inizio creatore e narratore. Tu pronunci la Tua Parola e le cose esistono. Attraverso il Tuo narrare chiami alla vita le cose e, al culmine, crei l'uomo e la donna come Tuoi liberi interlocutori, generatori di storia insieme a Te.

O Padre tenerissimo, Dio per noi, sempre intervieni nella storia del Tuo popolo. Quando i figli d'Israele schiavizzati gridarono a Te, li ascoltasti, ricordandoti dell'alleanza con Abramo, Isacco e Giacobbe. Guardasti la condizione degli Israeliti, dandotene pensiero. Dalla Tua memoria scaturì la liberazione dall'oppressione, che avvenne attraverso segni e prodigi. A Mosè consegnasti il senso di tutti questi segni: *perché possiamo raccontare e fissare nella memoria* i segni che hai compiuto, riconoscendo che Tu sei il Signore. Tu ci inviti a fare memoria dei Tuoi interventi provvidenziali nella nostra vita. Aiutaci, nella comunicazione, a non perdere mai di vista il patrimonio della memoria, perché avvenga la consegna di storie, speranze, sogni ed esperienze da una generazione ad un'altra, consapevoli che non c'è futuro senza radicamento nella storia vissuta.

O Signore nostro Gesù Cristo, Dio con noi, Verbo incarnato, poiché ti sei fatto storia, ogni storia umana è, in un certo senso, storia divina. Tu sei il Narratore che si è fatto narrazione. Tu ci hai rivelato e raccontato il Padre con la Tua vita, i Tuoi gesti e le Tue parole, che leggiamo nei Tuoi Vangeli. Fa' che aderiamo a Te nella fede per condividere la Tua stessa vita. Illuminaci nel raccontare storie esemplari che abbiano la capacità di generare un cambiamento.

O Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio effuso dentro di noi, scrivendo nel nostro cuore, fissi in noi il bene. Per Tua opera ogni storia, anche quella più dimenticata, può diventare ispirata, può rinascere come capolavoro, diventando testimonianza profumata di Vangelo. Mentre leggiamo la Scrittura, le storie dei santi, e anche quei testi che hanno saputo leggere l'anima dell'uomo e portarne alla luce la bellezza, Tu liberamente scrivi dentro di noi, rinnovando in noi la memoria di quello che siamo agli occhi di Dio. Tu ci rendi capaci di intercessione, abilitandoci a raccontare al Padre le storie che viviamo e le persone che incontriamo. Con Te possiamo riannodare il tessuto della vita, ricucendo le rotture e gli strappi. Per Tua grazia la storia di ognuno è sempre aperta a un possibile cambiamento. Fa' che anche quando raccontiamo il male, riconosciamo in mezzo al male anche il dinamismo del bene, rivelando a ciascuno che la sua storia contiene meraviglie.

O Beata Vergine Maria, che hai tessuto l'umanità di Dio nel Tuo grembo, aiutaci a fare della comunicazione uno strumento per costruire ponti, condividendo la bellezza dell'essere fratelli in un tempo segnato da divisioni. Ti chiediamo umilmente di custodire le nostre storie e di insegnarci a riconoscere il filo buono della Provvidenza che le guida. *Amen. Alleluia!*

⁴⁰ Orazione ispirata dal Messaggio del Santo Padre Papa Francesco -datato 24.1.2020- per la 54.ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

«Vieni e vedi» (Gv 1,46). Comunicare incontrando le persone dove e come sono⁴¹

O Signore nostro Gesù Cristo, Verbo incarnato, in Te la Parola si è fatta Volto, il Dio invisibile si è lasciato vedere, sentire e toccare. L'invito a "venire e vedere" ha accompagnato i Tuoi primi emozionanti incontri con i discepoli. La buona novella del Tuo Vangelo si è diffusa nel mondo grazie a incontri da persona a persona, da cuore a cuore.

Con il dono del Tuo Spirito Santo illumina e fortifica i giornalisti, perché siano capaci di comunicare incontrando le persone dove e come sono. Spronali a mettersi in cammino, ad uscire per strada, a stare con gli altri, soprattutto i più poveri, per ascoltarli e raccogliere le suggestioni della realtà, raccontando e testimoniando la verità della vita che hanno visto, sull'esempio di San Paolo, grande comunicatore.

O Beato Manuel Lozano Garrido, prega per i giornalisti perché aprano con stupore gli occhi a ciò che vedranno, lasciando che le loro mani si riempiano della freschezza della linfa, in modo che gli altri, quando li leggeranno, tocchino con mano il miracolo palpitante della vita.

Amen. Alleluia!

⁴¹ Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 55^{ma} Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, datato 23.01.2021

*Ascoltare con l'orecchio del cuore*⁴²

O Dio nostro Padre, Tu ci ami, ci rivolgi la Parola, tendendo l'orecchio per ascoltarci. Sempre Ti riveli comunicandoti gratuitamente, chiamandoci a un'alleanza d'amore, affinché possiamo diventare pienamente ciò che siamo: Tua immagine e somiglianza nella nostra capacità di ascoltare, di accogliere, di dare spazio all'altro. Concedici un cuore che ascolta l'altro per crescere nell'arte di comunicare. Rendici capaci di stabilire tra di noi una comunicazione buona e pienamente umana attraverso l'ascolto di chi abbiamo di fronte, al quale accostarci con apertura leale, fiduciosa e onesta. Liberaci dalla tentazione di parlarci addosso. Suscita in noi la ricerca della verità e del bene. Concedici di prestare attenzione alle ragioni dell'altro. Orientaci l'uno verso l'altro, facendoci uscire da noi stessi.

Benedici i giornalisti, perfezionando la loro capacità di ascoltare a lungo più fonti, per poter offrire un'informazione solida, equilibrata e completa, affidabile e seria. Dona loro la virtù della pazienza e la capacità di lasciarsi sorprendere dalla verità nelle persone che ascoltano.

O Spirito Santo, insegnaci nella Chiesa ad ascoltare come Gesù per poter parlare attraverso la sua Parola. Abilitaci all'apostolato dell'orecchio. Ricordaci che chi non sa ascoltare il fratello, ben presto non sarà più capace di ascoltare nemmeno il Padre. Per Tuo dono il processo sinodale avviato nella Chiesa, sia una grande occasione di ascolto reciproco per esercitare l'arte del discernimento. Facci riscoprire una Chiesa sinfonica, nella quale ognuno è in grado di cantare con la propria voce, accogliendo come dono quelle degli altri, per manifestare l'armonia dell'insieme che Tu componi. Amen. Alleluia!

⁴² Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 56^{ma} Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, datato 24.01.2022, che si celebra il 29.5.2022

Preghiera ispirata dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 57ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che si celebra il 21.5.2023, datato 24.1.2023⁴³

Parlare col cuore. «Secondo verità nella carità» (Ef 4,15)

O Dio del cuore umano, Ti ringraziamo perché, avendoci creati a Tua immagine, ci hai chiamati al dialogo e alla condivisione. Concedici il miracolo dell'incontro, che ci fa guardare gli uni gli altri con compassione, accogliendo le reciproche fragilità con rispetto. Donaci di ascoltare e parlare con cuore puro per poter vedere oltre l'apparenza.

O Gesù risorto, che parlando con il cuore ai discepoli di Emmaus li hai colmati di gioia, aiutaci a rendere la nostra comunicazione libera, pulita e cordiale; aiutaci a metterci in ascolto del palpito dei cuori, per riscoprirci fratelli e sorelle, e disarmare l'ostilità che divide; aiutaci a dire la verità nella carità, per sentirci custodi gli uni degli altri.

O Spirito Santo, rendici capaci nella Chiesa di una comunicazione che accenda i cuori, che sia balsamo sulle ferite e faccia luce sul cammino dei fratelli e delle sorelle, una comunicazione gentile e al contempo profetica, una comunicazione che metta al centro la relazione con Dio e con il prossimo. Una comunicazione le cui basi siano l'umiltà nell'ascoltare e la *parresia* nel parlare.

Regina della pace, intercedi per noi, perché parliamo con il cuore per costruire una cultura di pace laddove c'è la guerra. Insegnaci a promuovere una comunicazione che aiuti a creare le condizioni per risolvere le controversie tra i popoli. Ottienici il dono della conversione del cuore, perché da esso scaturiscano le parole giuste per edificare la civiltà dell'amore.

O San Francesco di Sales, prega per noi perché impariamo a parlare da cuore a cuore, ricercando e raccontando la verità con coraggio e libertà. Come te, desideriamo amare bene per dire bene, consapevoli che "siamo ciò che comunichiamo". Amen!

⁴³ Il Messaggio pontificio si trova in:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/20230124-messaggio-comunicazioni-sociali.html>

PER CONFESSORI E PENITENTI

Preghiera del penitente per il Confessore⁴⁴

O Dio, Padre buono e misericordioso, Tu ci chiami ad *abbandonarci con fiducia filiale tra le Tue braccia amorose*, consegnandoci nella Confessione, pentiti per i nostri peccati.

Con il dono del Tuo Santo Spirito rendi il mio Confessore fratello, padre, consolatore, capace di accogliermi in pace, con il sorriso, offrendomi tranquillità, lasciandomi parlare.

Ti supplico umilmente: che io incontri nel colloquio sacramentale col Confessore un raggio del Tuo Amore accogliente e gratuito, manifestato in Gesù Cristo crocifisso e risorto, *lasciandomi trasformare dalla Tua Grazia*.

Illumina il mio Confessore, perché mi indichi sempre, accanto al primato del Tuo amore, l'indispensabile amore per il prossimo, come palestra quotidiana per *corrispondere al Tuo Amore*.

O San Giuseppe, uomo giusto e fedele, alla Tua potente protezione affido il mio ministro della riconciliazione e il mio itinerario di conversione permanente.

Amen!

⁴⁴ Ispirata dal Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti al Corso sul foro interno, promosso dalla Penitenzieria Apostolica, 12.03.2021

**Preghiera del penitente ispirata dall'Omelia del Santo Padre Papa Francesco per la
Celebrazione della Penitenza, 25.3.2022⁴⁵**

O Dio Padre misericordioso, Ti lodo perché nel Sacramento della Penitenza vieni a visitarmi, a colmarmi della Tua grazia, a rallegrarmi con la Tua gioia. Confessandomi Ti do la gioia di rialzarmi. Tu che sei più grande dei miei sbagli, mi liberi e mi rimetti in piedi. Il Tuo caldo abbraccio mi avvolge, mi stupisce, mi commuove. Tu, come a Nazaret da Maria, entri in casa mia e porti uno stupore e una gioia prima sconosciuti: la gioia del perdono, che mi fa rinascere interiormente, dando una svolta spirituale alla mia vita. Il male che mi fa vergognare, diventa l'occasione per sperimentare la Tua infinita misericordia. Solo il Tuo perdono cancella il male, disinnesca il rancore, restituisce la pace al cuore.

O Gesù, Buon Pastore, che prendi in braccio le Tue pecore e le accarezzi, Tu mi chiedi di darti i miei peccati. Umilmente porto a Te le mie fragilità e le mie miserie, deponendole nel Tuo Cuore divino, consapevole che da motivi di desolazione diventeranno opportunità di risurrezione. Ti ringrazio perché la Tua dolce forza mi guarisce dai miei peccati.

Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio effuso nei nostri cuori, ho bisogno della Tua tenerezza materna, della Tua forza sapiente e mite, che dissolve l'odio, spegne il rancore, estingue l'avidità, mi ridesta dall'indifferenza, dandomi l'armonia. Ti supplico: rendi il mio confessore un docile canale della Tua grazia che versa nelle aridità del mio cuore l'acqua viva della misericordia del Padre.

O Beata Vergine Maria, Rifugio dei peccatori, prendimi per mano e accompagnami al Signore, rimedio radicale contro la paura e il male di vivere. Pregha per me perché mi accosti con fede al Sacramento del Perdono per essere riconciliato con Dio e con la Chiesa. Amen!

⁴⁵ L'Omelia si trova in www.vatican.va

Preghiera del Confessore ispirata dal Discorso del Santo Padre Papa Francesco ai partecipanti al 32.mo corso sul foro interno promosso dalla Penitenzieria Apostolica, 25.3.2022⁴⁶

O Dio Padre, Ti ringrazio per il ministero della Riconciliazione, che rende visibile e realizza la Tua misericordia per noi tuoi figli, che siamo preziosi ai Tuoi occhi. Il nostro cuore anela al Tuo perdono. Perdonandoci, riveli di amarci per quello che siamo, malgrado i nostri peccati.

O Signore nostro Gesù Cristo, nel mistero della Tua passione, morte e risurrezione il Padre ha donato il suo perdono in modo totale e irreversibile ad ogni uomo disponibile ad accoglierlo, con cuore umile e pentito. Aumenta la mia fede in Te e nel delicato ministero che hai voluto affidarmi. Rendimi dispensatore generoso dell'infinita misericordia del Padre per collaborare alla guarigione degli uomini e del mondo.

O Spirito Santo, abilitami ad accogliere i penitenti con carità pastorale, gioia e serenità, affinché possano aprirsi alla Tua grazia. Concedimi il dono dell'ascolto, rendendomi capace di attenzione, disponibilità, pazienza. Ricordami che non sono padrone della coscienza dell'altro, ma che a me spetta prendermi cura dell'altro, camminando insieme al fratello o alla sorella, accompagnando, con prudenza, discernimento e carità, alla comprensione e all'accoglienza della volontà del Padre, che è sempre la via del bene più grande, la via della gioia e della pace, la via della santità.

O Beata Vergine Maria, Madre di misericordia, ottienimi un cuore paterno e materno per perdonare e integrare nella Chiesa la gente. Rifugio dei peccatori e Madre del buon consiglio, prega per me penitente, sempre bisognoso della Divina Misericordia, di cui sono ministro. Amen!

⁴⁶ Il Discorso pontificio si trova in www.vatican.va

**Preghiera dei Missionari della Misericordia ispirata dall'Udienza di Papa Francesco,
25.04.2022⁴⁷**

O Dio Padre di misericordia, Ti ringraziamo per averci chiamato ad essere strumenti efficaci della Tua misericordia attraverso il Successore di Pietro. Tu vuoi che avvolgiamo con il calore della Tua misericordia quanti si avvicinano a noi per essere perdonati, perché non si vergognino più e possano recuperare la gioia della loro dignità filiale. Rendici per loro segno della Tua consolazione, affinché possano sperimentare che Tu non dimentichi mai nessuno, né abbandoni alcuno a tal punto da aver voluto tatuare sulla Tua mano il nome di ogni creatura. Tu ci chiedi nel nostro ministero di dare voce a Te, mostrando il volto della Tua misericordia, che conosce il cuore di ogni persona, dove si nasconde il desiderio, la nostalgia di volere ritornare da Te e alla Tua casa.

Liberaci da ogni forma di giudizio e donaci di anteporre sempre la volontà di comprendere il penitente che ci sta dinanzi. Facci riconoscere nella fede che è una vita che si inginocchia per chiedere perdono!

O Cristo Gesù, che hai versato il Tuo sangue in remissione dei nostri peccati, quale prezzo della nostra salvezza, non permettere che giochiamo con il Tuo perdono. Tu che hai portato in paradiso il buon ladrone, ci hai dato l'esempio di essere sempre pronti a dare il Tuo perdono.

Spirito Santo, che sei la remissione di tutti i peccati, non permettere che rimandiamo la persona che ci chiede il perdono. Rendici sempre perdonatori, "settanta volte sette", canali fedeli ed instancabili della Tua grazia misericordiosa.

O Beata Vergine Maria, Madre di Misericordia, prega per noi perché siamo generosi ministri della Misericordia divina, per poter essere riconosciuti dal Signore al termine della nostra vita come suoi ministri fedeli. Amen. Alleluia!

⁴⁷ Il testo del Discorso pontificio si trova in www.vatican.va

**PER LE VOCAZIONI AL MINISTERO ORDINATO ,
ALLA VITA CONSACRATA, ALLA VITA LAICALE**

Ascoltare, discernere, vivere la chiamata del Signore⁴⁸

O Signore nostro Gesù Cristo, Dio-con-noi,

in questi nostri tempi inquieti tu passi lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiami alla gioia. Insegnaci ad *ascoltare, discernere e vivere* la tua Parola, che ci permette di far fruttare i nostri talenti, rendendoci strumenti di salvezza nel mondo e orientandoci alla pienezza della felicità.

Dopo i giorni di preghiera e di lotta nel deserto, tu visiti la tua sinagoga di Nazareth, e ti metti in *ascolto* della Parola. Donaci di predisporci a un ascolto profondo della tua Parola e della vita, prestando attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparando a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e a mantenerci aperti alle sorprese del tuo Santo Spirito.

Leggendo, nella sinagoga di Nazareth, il passo del profeta Isaia, tu *discerni* il contenuto della missione per cui sei stato inviato e lo presenti al popolo d'Israele. Lo Spirito del Signore è sopra di te; per questo sei stato consacrato con l'unzione e inviato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore. Ti supplichiamo: elargiscici a tutti noi il discernimento e la profezia per poter sviluppare la capacità di "leggere dentro" la vita e di cogliere *dove e a che cosa* ci stai chiamando per essere continuatori della tua missione di salvezza.

Tu a Nazareth annunci la novità dell'*ora presente*: il tempo è compiuto e sei tu il Messia annunciato da Isaia. Oggi continui a chiamare alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato, o a quella di speciale consacrazione per diventare tuoi testimoni. Ti ringraziamo perché continui a "scendere" per salvare questa nostra umanità e farci partecipi della tua missione. Senza aspettare di essere perfetti, né spaventarci dei nostri limiti e dei nostri peccati, concedici di accogliere con cuore aperto la tua voce.

O Maria Santissima, giovane fanciulla di periferia, che hai ascoltato, accolto e vissuto la Parola di Dio fatta carne, custodiscici ed accompagnaci sempre nel nostro cammino. *Amen. Alleluia!*

⁴⁸ Ispirata dal Messaggio di Papa Francesco - datato 3.12.2017- per la 55.ma Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni, che si celebra il 22.4.2018, IV Domenica di Pasqua.

Sospinti dallo Spirito per la missione⁴⁹

O Signore nostro Gesù Cristo, consacrato dal Padre in Spirito Santo e potenza per portare ai poveri il lieto annuncio della salvezza, ti ringraziamo perché, in virtù del Battesimo e della Confermazione, ci hai reso partecipi della tua consacrazione e della tua missione.

Divino Viandante, che, facendoti compagno di viaggio dei discepoli di Emmaus, ci hai insegnato la preziosità della liturgia della strada, ti benediciamo perché sei sempre accanto a noi. Vivente glorioso con i segni della passione, anche oggi continui a svelarci il senso delle Scritture nella liturgia della Parola e a spezzare il pane nella liturgia eucaristica, aprendo i nostri occhi e facendo ardere il nostro cuore per renderci uomini e donne della Via che sei tu.

Riconosciamo nella fede che tu cammini con noi, parli con noi, lavori con noi, sei vivo insieme con noi nel mezzo dell'impegno missionario.

Divino Seminatore, tu ci chiami ad alimentare l'intima amicizia con te mediante l'ascolto della tua Parola e l'adorazione eucaristica, luogo privilegiato dell'incontro con te. Tu non ti stanchi di spargere a piene mani il seme della tua Parola nel cuore degli uomini, facendolo germogliare misteriosamente e silenziosamente attraverso vie che tu solo conosci. Tu superi le nostre aspettative e ci sorprendi con la tua generosità, suscitando in ogni luogo e in ogni tempo vocazioni al sacerdozio ministeriale e alla vita consacrata. Fa' che ci apriamo docilmente all'azione del tuo Spirito, fondamento della missione cristiana e della pastorale vocazionale.

Signore della vigna, manda operai nella tua messe e donaci sacerdoti innamorati del tuo Vangelo, capaci di farsi prossimi con i fratelli ed essere segni vivi del tuo amore misericordioso.

Sorgente della perenne giovinezza dello spirito, è bello, affascinante, entusiasmante seguirti, lasciandoci interrogare e provocare dalle tue parole e dai tuoi gesti, sognando, grazie a te, una vita pienamente umana, gioiosamente spesa nell'amore.

O Maria Santissima, Madre del nostro Salvatore, che hai avuto il coraggio di abbracciare il sogno di Dio mettendo la tua giovinezza e il tuo entusiasmo nelle sue mani, con la tua intercessione ottienici la tua stessa apertura di cuore, la prontezza nel pronunciare il nostro "Eccomi" alla chiamata del Signore e la gioia di metterci in viaggio, come te, per annunciarlo al mondo intero.

Amen. Alleluia.

⁴⁹ Preghiera ispirata dal Messaggio di Papa Francesco - datato 27.11.2016- per la 54ma Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni (7.5.2017, IV Domenica di Pasqua).

Le parole della vocazione⁵⁰

O Gesù, Divino Maestro, in questa pandemia il nostro viaggio interiore è particolarmente inquieto. Tutti nella stessa barca, ci sembra di trovarci in un mare agitato dalle onde. Siamo smarriti, sfidati dai venti contrari dei dubbi e delle paure. Ci sembra che la “notte” non finisca. Abbiamo paura di non farcela. Ti *ringraziamo* perché Tu passi nella nostra esistenza, sali nella nostra barca, ci vieni incontro proprio mentre la tempesta ci assale, ci guardi con tenerezza e ci chiedi di abbandonare le nostre sicurezze per metterci alla Tua sequela.

O Divino Nocchiero, Tu ci mostri la direzione da seguire, impedendoci che ci incagliamo negli scogli dell’indecisione. Fa’ che non ci lasciamo abbagliare dalle illusioni, invece che seguire Te, faro luminoso della nostra esistenza e nostro felice approdo. Tu, Dio sempre con noi, ci infondi *coraggio*, ci chiedi di non temere, perché nulla potrà mai separarci dal Tuo amore.

Ti supplichiamo umilmente: allontana il fantasma dell’incredulità che si agita nel nostro cuore, impedendoci di scegliere la strada che stai tracciando per noi. Fa’ che crediamo fermamente nella Tua presenza che ci accompagna, liberandoci dallo scoraggiamento interiore che non ci permette di gustare la bellezza della Tua chiamata a vivere in pienezza la vita.

O Signore della vita, Tu ci chiami per nome perché vuoi renderci capaci, come Pietro, di “camminare sulle acque”, di prendere in mano la nostra esistenza per metterla al servizio del Vangelo, nei modi concreti e quotidiani che ci indichi, senza spaventarci dell’*impegno faticoso*. Tu sai che abbiamo desiderio e slancio, ma siamo anche segnati da debolezze e timori. Non permettere che distogliamo lo sguardo da Te, lasciandoci travolgere dal pensiero delle responsabilità che ci attendono. La fede ci permetterà di camminare incontro a Te e di superare anche le tempeste. Tu, infatti, ci tendi la mano per salvarci quando per stanchezza o per paura rischiamo di affondare, e ci doni lo slancio necessario per vivere la nostra vocazione con gioia ed entusiasmo.

O Beata Vergine Maria, Signora del Magnificat, aiutaci a coltivare il Tuo atteggiamento interiore: gratitudine e *lode* per lo sguardo di Dio che si è posato su di Te, consegna fiduciosa a Lui delle Tue paure, accoglienza coraggiosa della chiamata. Prega per la Chiesa, di cui sei Madre dolcissima, perché percorra questo Tuo cammino al servizio delle diverse forme di vocazione laicale, presbiterale e di vita consacrata, aprendo brecce nel cuore di ciascuno di noi, in modo tale che possiamo scoprire con gratitudine la chiamata che il Tuo divin Figlio ci rivolge, trovare il coraggio di dire “sì”, vincere la fatica nella fede in Lui ed offrire la nostra vita come cantico di lode per Dio, per i fratelli e per il mondo intero.

Amen. Alleluia!

⁵⁰ ORAZIONE ISPIRATA DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 57ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (3 MAGGIO 2020)

**Pregare con le intenzioni di preghiera del Santo Padre
Papa Francesco
Anno 2024⁵¹**

⁵¹ Le intenzioni di preghiera che il Santo Padre Francesco affida alla sua Rete mondiale di preghiera per l'anno 2024 e le relative riflessioni - che hanno ispirato le orazioni che seguono- si trovano in:
<https://www.popesprayer.va/it/intenzioni-del-papa/#INTENTIONS>

PER IL DONO DELLA DIVERSITÀ
NELLA CHIESA

GENNAIO

**“Preghiamo perché lo Spirito aiuti a
riconoscere il dono dei diversi
carismi dentro le comunità cristiane
e a scoprire la ricchezza delle
differenti tradizioni rituali in seno
alla Chiesa Cattolica”**

Preghiera ispirata da

UDIENZA GENERALE

Francesco

1° ottobre 2014

O Dio Padre, Ti ringraziamo perché edifichi la Tua Chiesa con diversi carismi, doni gratuiti che elargisci attraverso l'azione dello Spirito Santo.

Tu ci chiami a mettere questi regali a servizio dell'intero Tuo Popolo santo, per il bene di tutti, gratuitamente e per amore.

È all'interno della comunità cristiana che sbocciano e fioriscono i doni di cui ci ricolmi.

Rendici gioiosi nel riconoscere questi segni del Tuo amore per tutti i Tuoi figli, e nello scoprire la ricchezza delle differenti tradizioni rituali in seno alla Tua Chiesa.

Ricordaci che nella comunità cristiana abbiamo bisogno l'uno dell'altro, e ogni dono ricevuto si attua pienamente quando viene condiviso con i fratelli.

Arricchiti dei Tuoi doni, fa' che possiamo tutti entrare nel cuore del Vangelo e imparare a seguire Gesù nella nostra vita. Amen. Alleluia!

PER I MALATI TERMINALI

FEBBRAIO

“Preghiamo perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l’accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano.”

Preghiera ispirata da

DISCORSO AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA
DELLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

Francesco, 30 gennaio 2020

O Gesù, Buon Samaritano, Ti ringraziamo perché hai compassione della nostra umanità inferma, chinandoti sulle nostre ferite per versare l’olio della consolazione e il vino della speranza.

Tu ci chiami a riscrivere la “grammatica” del farsi carico e a prenderci cura con tenerezza della persona sofferente, considerata nella sua unicità e integralità.

Fa’ che, animati dalla speranza che mai delude, viviamo sempre lo stile della prossimità e della condivisione, preservando, fino alla fine, il riconoscimento e il rispetto della dignità umana, e rendendo più umano il morire.

Benedici gli *hospice* per le cure palliative, perché i malati nella fase terminale della propria vita siano accompagnati dignitosamente con un qualificato sostegno medico, psicologico e spirituale, confortati dalla vicinanza delle persone care. Amen!

PER I NUOVI MARTIRI

MARZO

“Preghiamo perché coloro che in varie parti del mondo rischiano la vita per il Vangelo contagino la Chiesa con il proprio coraggio e la propria spinta missionaria.”

Preghiera ispirata da

OMELIA IN MEMORIA DEI “NUOVI MARTIRI” DEL XX E XXI SECOLO

Francesco

22 aprile 2017

O Dio, Padre di misericordia, noi riceviamo la Tua benedizione per la testimonianza dei martiri, che vengono dalla grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell’Agnello. Ti rendiamo grazie per i tanti martiri nascosti, uomini e donne fedeli alla forza mite dell’amore, che nella vita di ogni giorno cercano di aiutare i fratelli e di amarti senza riserve.

O Gesù, per un dono gratuito del Tuo amore, con la Tua morte e risurrezione ci hai riscattati dal potere del diavolo. Poiché noi siamo salvati da Te, il principe del mondo ci odia e suscita la persecuzione, che dai Tuoi tempi continua fino ai nostri giorni.

O Spirito Santo, dono pasquale del Risorto, solo Tu dai la grazia del martirio, la forza di confessare il nome di Gesù sino all’ultimo respiro.

Concedi a coloro che in varie parti del mondo rischiano la vita per il Vangelo, di contagiare la Chiesa con il proprio coraggio e la propria spinta missionaria.

Suscita ancora testimoni, santi di tutti i giorni, quelli che attestano con la Tua forza e con la coerenza di vita che Gesù è risorto. Senza di loro la Chiesa non può andare avanti.

Essi ci insegnano che con la mitezza si può lottare contro la prepotenza, la violenza, la guerra e si può realizzare con pazienza la pace. Amen!

PER IL RUOLO DELLE DONNE

APRILE

**“Preghiamo perché vengano
riconosciute in ogni cultura la
dignità delle donne e la loro
ricchezza, e cessino le
discriminazioni di cui esse sono
vittime in varie parti del mondo”**

Preghiera ispirata da

DISCORSO AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DALLA
"STRATEGIC ALLIANCE OF CATHOLIC RESEARCH UNIVERSITIES" (SACRU)
E DALLA FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

Francesco

11 marzo 2023

O Dio, Creatore dell'uomo e della donna, il Tuo progetto di amore è essenzialmente inclusivo.

Donaci di imparare la vera sapienza camminando insieme, uomini e donne, integrando tutti, specialmente i più fragili a livello economico, culturale, razziale. Non permettere che la diversità sfoci nella disuguaglianza, ma piuttosto in una grata e reciproca accoglienza.

Per Tuo dono e con il nostro impegno fattivo, in ogni cultura vengano riconosciute la dignità delle donne e la loro ricchezza.

Spronaci a dare spazio alle loro azioni, naturalmente e potentemente sensibili e orientate alla tutela della vita in ogni stato, in ogni età e in ogni condizione.

Aprici gli occhi per riconoscere la specificità insostituibile del contributo femminile al bene comune.

Fa' che cessino le discriminazioni, di cui le donne sono vittime in tante parti del mondo.

Ti preghiamo umilmente: queste nostre sorelle non siano più soggette a violenze e soprusi, ma siano rispettate nei loro diritti fondamentali.

Facci voce delle donne vittime di abuso, sfruttamento, emarginazione e pressioni indebite; donaci il coraggio di denunciare con forza le ingiustizie a cui sono soggette, spesso in contesti che le privano di ogni possibilità di difesa e di riscatto. Amen!

PER LA FORMAZIONE DI
RELIGIOSE, RELIGIOSI E
SEMINARISTI

MAGGIO

“Preghiamo perché le religiose, i religiosi e i seminaristi crescano nel proprio cammino vocazionale attraverso una formazione umana, pastorale, spirituale e comunitaria, che li porti a essere testimoni credibili del Vangelo”

Preghiera ispirata da

COSTITUZIONE APOSTOLICA

VERITATIS GAUDIUM

27 dicembre 2017

Francesco

Signore Gesù, che continui a chiamare operai a lavorare nella Tua vigna, benedici e proteggi le religiose, i religiosi e i seminaristi: fa' che crescano nel proprio cammino vocazionale attraverso una formazione umana, pastorale, spirituale e comunitaria, che li porti a essere testimoni credibili del Vangelo.

Pensino e agiscano da veri credenti, ponendosi in dialogo con gli uomini di questo tempo, in ascolto profondo dei loro problemi, delle loro ferite e delle loro istanze.

Dilata gli orizzonti della loro mente e del loro cuore, perché guardino oltre i confini della propria diocesi, nazione o rito, andando incontro alle necessità della Chiesa intera, pronti nel loro animo a predicare dovunque l'Evangelo.

Amen!

PER QUANTI FUGGONO
DAL PROPRIO PAESE

GIUGNO

**“Preghiamo perché i migranti in
fuga dalle guerre o dalla fame,
costretti a viaggi pieni di pericoli e
violenze, trovino accoglienza e
nuove opportunità di vita nei Paesi
che li ospitano”**

Preghiera ispirata da

DISCORSO AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DALLA
"FRATERNA DOMUS" DI SACROFANO

Francesco

9 marzo 2023

O Dio Amore, creandoci a Tua immagine e somiglianza, ci hai resi capaci di accoglienza, di apertura, di attenzione all'altro, abilitandoci a cercare il meglio per la sua vita.

Aiuta la società ad integrare tutti i suoi membri, anche quelli che per vari motivi sono “stranieri esistenziali”, o “esiliati occulti”, come le persone con disabilità o gli anziani.

Per Tuo dono i diversi Paesi del mondo imparino a considerarsi non solo come Paese, ma anche come famiglia umana, specialmente nei periodi critici.

Liberaci dai nazionalismi chiusi, che manifestano l'incapacità di gratuità, l'errata persuasione di potersi sviluppare a margine della rovina altrui e che chiudendosi agli altri saranno più protetti.

Ricordaci che solo una cultura sociale e politica che comprenda l'accoglienza gratuita dei migranti, potrà avere futuro, generando fraternità e amicizia sociale.

Insegnaci a riconoscere il valore in sé che ogni persona migrante rappresenta.

Amen!

PER LA PASTORALE DEGLI INFERMI

LUGLIO

“Preghiamo perché il sacramento dell’unzione degli infermi doni alle persone che lo ricevono e ai loro cari la forza del Signore, e diventi sempre più per tutti un segno visibile di compassione e di speranza”

Preghiera ispirata da

UDIENZA GENERALE

Francesco

26 febbraio 2014

Signore Gesù crocifisso e risorto, ogni volta che celebriamo il Sacramento dell’Unzione degli infermi, nella persona del sacerdote, Ti fai vicino a chi soffre ed è gravemente malato, o anziano, rivelandoti Buon Samaritano e Medico del corpo e dell’anima.

Sei Tu stesso che arrivi per sollevare il malato, per dargli la forza del Tuo Santo Spirito, per dargli speranza, per aiutarlo, sollevandolo nel corpo e nello spirito; anche per perdonargli i peccati, manifestandogli la tenerezza misericordiosa del Padre Tuo e nostro.

Sei Tu che lo prendi per mano, lo accarezzi come facevi con gli ammalati e gli ricordi che ormai Ti appartiene e che nulla - neppure il male e la morte - potrà mai separarlo da Te.

Ti ringraziamo per questo segno del Tuo amore tenerissimo e della Tua grazia sanante che scaturiscono dal dono della Tua vita per noi.

Alla Tua Chiesa, a tutti noi, affidi coloro che sono afflitti, nel corpo e nello spirito, perché possiamo continuare a riversare su di loro, senza misura, tutta la Tua misericordia e la salvezza.

Fa’ che con fede e fraterna sollecitudine chiamiamo il sacerdote, perché ai nostri malati e anziani venga dato questo Sacramento, il Tuo conforto e la Tua forza per andare avanti. Amen!

PER I LEADER POLITICI

AGOSTO

**“Preghiamo perché i leader politici
siano al servizio della propria
gente, lavorando per lo sviluppo
umano integrale e per il bene
comune, prendendosi cura di chi
ha perso il lavoro e privilegiando i
più poveri”**

Preghiera ispirata da

DISCORSO AI GIOVANI DEL "PROGETTO POLICORO"

PROMOSSO DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Francesco

18 marzo 2023

Signore, Ti affidiamo i leader politici: siano al servizio della propria gente, lavorando per lo sviluppo umano integrale e per il bene comune, prendendosi cura di chi ha perso il lavoro e privilegiando i più poveri.

In mezzo all'attività politica, si lascino intenerire dai più piccoli, dai più deboli, dai più poveri.

Rendili capaci di condivisione, di sguardo a lungo termine, di dialogo, di fiducia, di comprensione, di ascolto, di tempo speso, di risposte pronte e non rimandate.

Aiutali con la Tua benedizione a guardare all'avvenire e ad investire sulle generazioni future, avviando processi, piuttosto che occupare spazi.

Per Tuo dono mettano sempre amore nel loro lavoro, facendo progredire il popolo, lasciando un'impronta nella vita della società, costruendo legami reali, liberando forze positive, seminando pace sociale.

Fa' che non si preoccupino del consenso elettorale, né del successo personale, impiegando le loro migliori energie di mente e di cuore per coinvolgere le persone, generare imprenditorialità, far fiorire sogni, far sentire la bellezza di appartenere a una comunità.

Ti preghiamo umilmente: metti nel loro cuore lo spirito di servizio. Amen!

PER IL GRIDO DELLA TERRA

SETTEMBRE

**“Preghiamo perché ciascuno di noi
ascolti con il cuore il grido della
Terra e delle vittime dei disastri
ambientali e della crisi climatica,
impegnandosi in prima persona a
custodire il mondo che abitiamo”**

Preghiera ispirata da

DISCORSO AI PARTECIPANTI AL FORUM DEI POPOLI INDIGENI

Francesco

10 febbraio 2023

O Dio, Creatore e Redentore, Ti ringraziamo per aver creato amorevolmente il cosmo e umilmente Ti chiediamo perdono dei nostri peccati ecologici. Donaci la grazia di porre fine all'insensata guerra al creato. Facci ascoltare il grido della terra, impegnandoci congiuntamente a custodire il mondo che abitiamo.

Tu ci inviti ad ascoltare i popoli indigeni, vittime dei disastri ambientali e della crisi climatica, per imparare dal loro modo di vivere, per capire in modo adeguato che non possiamo continuare a divorare avidamente le risorse naturali, perché Tu ci hai affidato la terra perché possa essere per noi madre, capace di dare quanto necessario a ciascuno per vivere.

Illumina i Governi, perché riconoscano i popoli indigeni di tutto il mondo, con le loro culture, lingue, tradizioni, spiritualità, rispettando la loro dignità e i loro diritti, con la consapevolezza che la ricchezza della nostra grande famiglia umana consiste proprio nella sua diversità.

Fa' che siano valorizzati il loro patrimonio culturale e le loro tecniche ancestrali al fine di intraprendere cammini per una migliore gestione ambientale.

Sostenuti dalla Tua benedizione, i popoli della terra rispettino il bene del suolo, dell'ambiente, del tempo, della vegetazione, della fauna, per non perdere il contatto con la madre terra. Amen!

PER UNA MISSIONE CONDIVISA

OTTOBRE

**“Preghiamo perché la Chiesa continui
a sostenere in ogni modo uno stile di
vita sinodale, nel segno della
corresponsabilità, promuovendo la
partecipazione, la comunione e la
missione condivisa tra sacerdoti,
religiosi e laici”**

Preghiera ispirata da

DISCORSO AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO PROMOSSO DAL DICASTERO PER I
LAICI, LA FAMIGLIA E LA VITA

Francesco

18 febbraio 2023

O Dio, Padre misericordioso, la strada che stai indicando alla Chiesa è quella di camminare insieme, sostenendo uno stile di vita sinodale, nel segno della corresponsabilità, promuovendo la partecipazione, la comunione e la missione condivisa tra ministri ordinati, persone consacrate e fedeli laici.

Accompagnaci con la Tua benedizione in questo cammino, perché la Chiesa viva come un corpo, come vero Tuo Popolo, unito dall'unica fede in Cristo Salvatore, animato dallo stesso Spirito santificatore e orientato alla stessa missione di annunciare il Tuo amore misericordioso al mondo.

Per Tua chiamata siamo *un Popolo unito nella missione*. Condividere la missione evangelizzatrice avvicina pastori e laici, crea comunione di intenti, manifesta la complementarità dei diversi carismi, suscitando in tutti il desiderio di camminare insieme, secondo il Tuo volere.

Donaci, Ti preghiamo, di superare la forte tentazione di agire come individui isolati.

Aiutaci a camminare sempre insieme, come ha fatto Gesù, Tuo Figlio, che si è circondato di un gruppo di discepoli, uomini e donne, e ha vissuto con loro il ministero pubblico, e sull'esempio di san Paolo, che ha sempre evangelizzato insieme a collaboratori, anche laici e coppie di sposi.

Non farci mai dimenticare che siamo un un Popolo che evangelizza, il Tuo santo Popolo fedele.
Amen!

PER CHI HA PERSO UN FIGLIO

NOVEMBRE

“Preghiamo perché tutti i genitori che piangono la morte di un figlio o una figlia trovino sostegno nella comunità e ottengano dallo Spirito consolatore la pace del cuore”

Preghiera ispirata da

UDIENZA GENERALE

Francesco

17 giugno 2015

O Signore nostro Gesù Cristo, che non abbandoni nessuno di coloro che il Padre Ti ha affidato, nella luce della Tua Risurrezione noi possiamo togliere alla morte il suo “pungiglione”, impedendole di avvelenarci la vita, di rendere vani i nostri affetti, di farci cadere nel vuoto più buio.

In questa fede, possiamo consolarci reciprocamente, sapendo che morendo in croce hai distrutto la morte, e risorgendo hai ridato a noi la vita.

Sostenuti dalla fede in Te, l’esperienza del lutto può generare una più forte solidarietà dei legami famigliari, una nuova apertura al dolore delle altre famiglie, una nuova fraternità con le famiglie che nascono e rinascono nella speranza.

La nostra speranza è che tutti i nostri cari che se ne sono andati, Tu ce li restituirai e noi ci incontreremo insieme a loro, quando la morte sarà definitivamente sconfitta in noi.

Nel durissimo passaggio della morte, donaci la grazia di cogliere anche il Tuo sicuro passaggio, o Signore della vita, con la Tua irrevocabile promessa di risurrezione dei morti.

Con il dono dello Spirito Santo, nostro consolatore, che custodisce in noi la speranza della gloria, rendi le nostre comunità cristiane segno visibile della tenerezza del Padre per tutti i genitori che piangono la morte di un figlio o una figlia, e dona loro la pace del cuore. Amen. Alleluia!

PER I PELLEGRINI DI SPERANZA

DICEMBRE

**“Preghiamo perché questo Giubileo
ci rafforzi nella fede, aiutandoci a
riconoscere Cristo risorto in mezzo
alle nostre vite, e ci trasformi in
pellegrini della speranza cristiana”**

Preghiera ispirata da

LETTERA A S.E. MONS. RINO FISICHELLA

PER IL GIUBILEO 2025

Francesco

11 febbraio 2022

O Dio Padre nostro, Ti lodiamo per la bellezza del creato, opera delle Tue mani. Ci sentiamo tutti pellegrini sulla terra in cui ci hai posto, perché la coltiviamo e la custodiamo. Concedici di preparare e celebrare l'Anno giubilare con fede intensa, speranza viva e carità operosa. Apri i nostri cuori alla conversione per ricevere la pienezza della Tua misericordia, che ci fa riscoprire il senso di fraternità universale, rendendoci attenti alle voci dei poveri, ai tanti profughi costretti ad abbandonare le loro terre.

O Gesù crocifisso e risorto, divino viandante, concedici di recuperare il desiderio di stare alla Tua presenza per ascoltarti e adorarti con un cuor solo e un'anima sola, facendoci tradurre la preghiera nella condivisione del pane quotidiano, rendendoci contemplativi nell'azione. Donaci di riconoscerti in mezzo alle nostre vite.

O Spirito Santo, illuminaci e sostienici perché, *pellegrini di speranza*, guardiamo al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante.

O Beata Vergine Maria, accompagna la Chiesa nel cammino di preparazione all'evento di grazia del Giubileo. Amen. Alleluia!

Indice

Dedica.....	p. 2
Presentazione dell’Arcivescovo Mons. Leonardo D’Ascenzo.....	p. 3
Per l’evangelizzazione.....	p.4
Per lo sviluppo umano integrale.....	p.17
Per i laici, la famiglia, la vita.....	p.39
Per gli operatori della comunicazione sociale.....	p.48
Per confessori e penitenti.....	p.55
Per le vocazioni al ministero ordinato , alla vita consacrata, alla vita laicale.....	p.60
Pregare con le intenzioni di preghiera del Santo Padre Papa Francesco 2024.....	p.64

Biografia del curatore

Don Francesco Dell’Orco, nato a Bisceglie (BAT) il 1973, è presbitero della Chiesa di Trani-Barletta-Bisceglie dal 1997. Presso l’Università Cattolica “S. Cuore” di Roma ha conseguito l’attestato di perfezionamento in bioetica il 1988. Il 2000, presso l’Istituto “Giovanni Paolo II” per studi su Matrimonio e famiglia a Roma , ha conseguito il master in bioetica. Presso l’Istituto “Camillianum” di Roma ha conseguito il 2002 il Dottorato in teologia con specializzazione in teologia pastorale sanitaria. Attualmente è parroco di S. Maria di Costantinopoli in Bisceglie.

